ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: [por]to franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia [a.-u.] con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2⁴/₁₀. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXII — Uffici: Direzione e Amministrazione: piazza Carlo Goldoni 2. Redazione e Tipogr.: ingr. via Silvio Pellico 4 (palazzina del *Piccolo*). — Trieste, Martedì 29 Settembre 1903 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227, Interurbano N. 485, Salone d'informazioni N. 801. — N. 7929

Leggi militari alla Camera dei Signori.

Dichiarazioni di Körber.

VIENNA 28 (N). Il presidente Windischgrätz commemora il vicepresidente Hoyos e gli altri membri decessi e Leone XIII. Il conte Schönburg assumendo l'ufficio di vicepresidente, si augura che la Camera dei signori, ove tempi difficili lo richiedessero, sia pronta a grandi [sacr]ifici.

La Camera passa a discutere il disegno di legge sulle reclute.

Welsersheimb, ministro della difesa nazionale, rileva come fosse necessaria una speciale autorizzazione per la leva dei coscritti, causa le vicende parlamentari ungheresi; dice che la decisione e la ripartizione dei coscritti fra l'esercito, la marina e la riserva di complemento seguono nella misura degli anni scorsi, mentre la limitazione che ne [...] non ha valore per la milizia territoriale della Cisleitania. Accentua però essere cessata la necessità di aumentare il contingente delle reclute, ove [si vo]glia che la monarchia resti una potenza capace di tutelare i propri interessi.

Il principe Liechtenstein parla [a favo]re dell'unità della lingua di comando, citando pratici esempi per dimostrarne l'utilità.

La Camera accoglie il disegno di legge sulle reclute, voluto dalla Camera dei deputati.

Nel corso della discussione, il principe Auersperg e Schönborn rilevano la necessità di mantenere l'esercito come unito e conservare pieni ed interi i diritti della Corona sull'esercito.

Schönborn dice che si deve riprendere la legge sull'aumento del contingente militare, ritirata in causa della situazione creata alla Camera dalla vergognosa dipendenza della maggioranza conservatrice dalla minoranza, legge che deve essere accolta quanto prima. Fa voti che la maggioranza conservatrice e gli altri fattori politici si uniscano [...] in quest'opera patriottica.

[...] oratori esprimono la loro piena [fiducia] al Governo; parlano a favore del mantenimento del compromesso, con la [premes]sa del mantenimento dei diritti della [Coro]na.

Schönborn cita il testo del compromesso e le opinioni di Deak e di Andrassy per provare la legalità dell'unione e la comunanza dell'esercito. Esprime la sua riconoscenza e la sua gratitudine per l'ordine del giorno, per l'autografo sovrano che vi si riferisce e per il [rec]ente discorso tenuto dal presidente dei ministri alla Camera dei deputati.

Körber dice che le decisioni della Camera dei signori sono sempre conformi alle splendide tradizioni, volte a con[servar]e la potenza e il prestigio della monarchia e a cooperare al progresso dello Stato. Se il Parlamento tenderà sempre al bene dello Stato, si appianeranno tutti gli interni disordini che disperdono e dividono tante e così preziose energie. [...] riposa sulla piena potenza militare degli Stati.

[L'es]ercizio illimitato dei diritti sovrani del supremo capo dell'esercito, vigile [custo]de dell'organismo dell'esercito, è necessario per il bene dell'esercito. Per[ciò non] si può pensare ad una futura deviazione dalla linea di condotta nettamente tracciata nell'ordine del giorno. Il presidente dei ministri conclude ringraziando per la fiducia della Camera (applausi).

Esaurite le petizioni, il presidente dei ministri dichiara aggiornato il Parlamento.

[...] per la seconda seduta straordinaria della Camera ungherese.

L'opposizione e i liberali.

BUDAPEST 28 (N). Vi è grande aspettativa per la seduta della Camera che si terrà domani. Il partito dell'opposizione [...] di insistere nella domanda di [discus]sione: i suoi migliori oratori porranno in discussione l'ordine del giorno [sul]l'esercito, le dichiarazioni di Körber alla Camera austriaca e la trattenuta in servizio dei soldati del terzo anno. L'opposizione però vuole serbarsi calma e oggettiva nella lotta; i più ardenti kossuthiani sono pure decisi a frenare le passioni e a mantenere un contegno [corrett]issimo. I kossuthiani tennero stamane una conferenza, in cui si presero [accord]i in relazione alla seduta di domani.

Il partito liberale, nella sua ultima conferenza, nominò una commissione di [...] membri per compilare il programma militare, a seconda delle vedute del [Governo].

[Com]izio socialista a Budapest [contr]o Khuen. - Per il suffragio universale.

BUDAPEST 28 (N). Gli operai di Budapest, in numero di circa 15.000, assistettero a un comizio all'aperto, in cui il socialista Giacomo Israel svolse i punti dell'ordine del giorno «la costituzione e il popolo» e «la trattenuta dei soldati del terzo anno». L'oratore commentò la situazione politica ed accennò alla sorpresa generale destata dal ritorno del conte Khuen alla presidenza del ministero. Disse che se in Parlamento sedessero uomini serii un tal ritorno sarebbe stato impossibile. Invece accade [...] à Chlopy ci venne il primo schiaffo, per mantenere l'equilibrio, da Vienna venne il secondo. L'oratore attaccò quindi vivamente l'amministrazione militare per la trattenuta dei soldati del terzo [anno].

Il comizio approvò un ordine del giorno [che invita] il partito dell'indipendenza ad [iniziare] tosto un'azione energica a favore dei soldati che compiono il terzo anno di servizio. Inoltre il partito socialista esige da quello dell'indipendenza una risposta chiara e precisa sulla questione del suffragio universale. Il comizio trascorse senza incidenti.

I liberali, gli indipendenti e le dichiarazioni di Khuen.

BUDAPEST 28 (N). Nell'odierna conferenza del partito liberale fu eletto un comitato di nove membri per l'elaborazione del programma del partito nella questione militare. Il partito poi deliberò, in vista delle dichiarazioni di Körber, di incaricare Khuen di fissare il tenore e l'epoca della risposta. Il partito dell'indipendenza tenne pure una conferenza e dichiarò illegale la trattenuta dei soldati del terzo anno in Ungheria, mentre in Austria saranno congedati col 1.o ottobre. Circa le dichiarazioni di Körber il partito si riserva di rispondere. Fra Apponyi ed il partito dell'indipendenza esiste una certa tensione. Barabas dichiarò che le sue parole pronunciate nell'ultima seduta della Camera di non credere al re, non sono state interpretate giustamente e che farà in proposito una dichiarazione alla Camera.

La resistenza dei comuni contro il pagamento delle imposte.

BUDAPEST 28 (N). Il comitato di Heves decise oggi di non prender atto del decreto ministeriale che annullava la deliberazione di non incassare le imposte, presa dal comitato.

I comuni inviarono un indirizzo al Parlamento, a proposito di quel decreto, che affermano illegale.

Le città di Hajduszoboszlo, Mezoetur, Zilah deliberarono di adottare la resistenza passiva, ricusando l'incasso delle imposte.

BUDAPEST 28 (N). La città di Mezötur sospese l'incasso delle imposte erariali da parte degli uffici cittadini e nominò a cittadini onorari i deputati Giovanni Toth e Bela Barabas, in segno di ammirazione per il loro contegno contro il Governo.

La sfida di Barabas.

BUDAPEST 28 (N). Alla sfida del deputato Barabas diede risposta finora solo Desiderio Perczel, che dichiarò di accettarla e che verrà a Budapest.

CAMERA DI VIENNA.

VIENNA 28 (N). (Continuazione - V. «Picolo della Sera» di ieri).

La Camera approva i crediti per i danneggiati delle recenti inondazioni e da altre catastrofi elementari insieme con alcune proposte - appendici.

Fra gli esibiti vi è un'interpellanza di Ellenbogen e altri al ministro del commercio sul riposo domenicale suppletorio dei lavoranti fornai a Trieste (v. in cronaca).

Alla fine della seduta Starzynski presenta un'interpellanza sull'uso del § 14 per mettere fuor di vigore la legge sul contingente zuccherario. Si lagna che il Parlamento sia stato trascurato in quella occasione, la qual cosa creò un precedente pericoloso e non sarebbe dovuta accadere per motivi economici e politici, giacchè non si poteva affermare se il Parlamento non si fosse deciso per l'uscita dalla convenzione di Bruxelles. Dichiara poi che la sopratassa sugli zuccheri austriaci, creata d'accordo con l'Ungheria, in seguito all' abolizione del contingente zuccherario, sta in contraddizione coll'unità del compromesso doganale e commerciale.

Schafil, cristiano-sociale, interpella sul veto interposto dal Governo austro-ungarico nell'elezione del pontefice.

La seduta è quindi chiusa. La prossima seduta sarà convocata a domicilio.

TRA GIOVANI CZECHI E CZECHI RADICALI.

Le dimissioni del deputato Herold.

VIENNA 28 (N). Il dott. Herold spiegò in una lettera pubblicata nel «Narodny Listy», organo dei giovani czechi, il motivo per cui depose il mandato, cercando di riversare la colpa sugli czechi radicali, perchè questi nell'ultima seduta della Camera osteggiarono il partito giovane czeco. Gli czechi radicali furono colpiti nel vivo da questa accusa, e protestarono in un comizio, in cui uno degli oratori tacciò Herold e i giovani czechi in generale di ciarlatani e commedianti. Altri oratori dissero che gli czechi radicali non si alleeranno mai con un partito che patteggia con clericali e feudali tedeschi e polacchi, e che al contrario essi faranno capire al popolo czeco ch'esso fu sempre menato pel naso e tradito dai deputati giovani czechi. Alcune centinaia di persone, dopo il comizio, si recarono a fare una cagnara dinanzi all'abitazione di Herold, gridando «abbasso il traditore». La folla ingrossò rapidamente: accorse un nuvolo di poliziotti a piedi e a cavallo. I dimostranti si diressero verso la piazza Venceslao, ma non poterono arrivare fin sotto gli uffici del «Narodny Listy», perchè trovarono chiuso il passo da un forte cordone di guardie. Incontratisi con un corteo socialista czeco, le due masse fraternizzarono e si confusero nel grido di «viva il suffragio universale». Nessun grave incidente.

LA VISITA DELLO CZAR A VIENNA.

Disposizioni militari. - Comizi socialisti.

VIENNA 28 (B). In occasione dell'arrivo dello czar saranno scaglionati ventisette battaglioni di fanteria, dieci squadroni di cavalleria, due batterie a cavallo e dodici batterie da campagna. Allorchè i due sovrani lasceranno la stazione della Westbahn, una batteria, disposta vicino al cimitero di Schmelz li saluterà con ventiquattro salve; all'arrivo a Schönbrunn una seconda batteria farà altri ventiquattro tiri.

VIENNA 28 (N). Il partito socialista ha indetto due comizi, uno czeco per stasera e uno tedesco per domani, nei quali si tratterà del tema «la visita dello czar a Vienna e il partito socialista».

UN'INIZIATIVA BULGARA

per un accordo colla Turchia.

COSTANTINOPOLI 28 (B). Secondo informazioni turche, il Governo bulgaro avrebbe preso l'iniziativa per un accordo, chiedendo alla Porta se, cessando l'agitazione macedone, applicherebbe seriamente le riforme e presterebbe orecchio ai consigli del Governo bulgaro.

La Porta rispose favorevolmente: quindi si decise che la Turchia nominerebbe una speciale commissione consultiva a lato dell'ispettore generale Hilmi pascià e che della commissione farebbero parte bulgari di Macedonia. Inoltre si deliberò di riaprire le chiese e le scuole bulgare, d'inoltrare gli emigranti bulgari nei loro paesi, di riedificare i villaggi distrutti, di sospendere gli arresti, di liberare i prigionieri, di ordinare alle truppe e ai basci-bozuk di smettere dal provocare disordini.

L'Italia e lo „statu quo" in Macedonia.

COSTANTINOPOLI 28 (N). L' ambasciatore d'Italia fece al granvisir e al ministro degli esteri la stessa dichiarazione come già fatta dai rappresentanti delle altre grandi potenze, che cioè in caso d'una guerra nè la Turchia nè la Bulgaria potranno contare sull'aiuto dell'Italia, perchè le potenze intendono sia mantenuto lo «statu quo». L'ambasciatore esortò la Porta a far sospendere i massacri e ad accingersi con serietà ed energia all'attuazione delle riforme.

Pio X uscirebbe dal Vaticano?

ROMA 28 (N). La «Tribuna» dice che Pio X, accommiatandosi dall'abate di Montecassino, gli disse che si sarebbe recato colà; ed avrebbe inoltre promesso all'abate di Cava Tirreni, di recarsi colà l'anno prossimo per le feste dell'Immacolata. Inutile dirvi che queste notizie meritano conferma.

IL PELLEGRINAGGIO OPERAIO FRANCESE.

ROMA 28 (N). Nel pomeriggio d'oggi, Pio X ricevette il pellegrinaggio operaio francese, guidato dal comm. Harmel. Il ricevimento seguì nel museo lapidario. All'apparire del pontefice scoppiarono fragorosi applausi. Pio X sorridente e florido nell'aspetto, benediceva gli astanti. Il papa era accompagnato dalla guardia svizzera e dai camerieri segreti. Nella sua anticamera Pio X ricevette i pellegrini cominciando dal comm. Harmel e dalla sua famiglia, e dai presidenti dei vari circoli ed associazioni cattoliche che presentarono al pontefice doni e offerte per l'obolo. Tutti i pellegrini vennero ammessi al bacio della mano. I pellegrini sono rimasti entusiasti dell'accoglienza ricevuta.

Stamane i pellegrini francesi ascoltarono una messa celebrata nella cappella esistente nei giardini vaticani, dedicata alla madonna di Lourdes.

IL NUNZIO LORENZELLI

e la visita dei reali d'Italia a Parigi.

PARIGI 28 (N). Molti giornalisti si recarono alla nunziatura, per avere conferma della notizia data dall'«Avvenire d'Italia», e diffusa dalla stampa francese, dell'assenza da Parigi del nunzio apostolico mons. Lorenzelli durante la visita di Vittorio Emanuele. Non poterono però ottenere sinora nè la conferma nè la smentita della notizia.

Il nuovo nunzio apostolico a Vienna.

VIENNA 28 (N). A successore dell'attuale nunzio monsignore Tagliani, sarebbe stato designato monsignor Gasparri, attualmente nunzio nel Perù.

Gli incidenti alle manovre di Bracciano.

ROMA 28 (N). La «Patria» smentisce la pretesa rivolta dei granatieri al campo di Bracciano. Dice che si trattava di qualche caso di indisciplina quando si distribuì il rancio. Ad ogni modo, dice, il Ministero ordinò un'inchiesta.

BOLOGNA 28 (N). Il maggiore Gandini, del 2.o granatieri, contro il quale, secondo l'«Avanti», sarebbero state dirette le fucilate durante le esercitazioni tattiche al campo di Bracciano, scrive al «Resto del Carlino» una lettera, in cui, premesso che in quella esercitazione si impiegarono cartucce a pallottola, dichiara che durante la detta esercitazione un colpo fu sparato durante un ultimo sbalzo di corsa non allo scopo di colpirlo ma per dimenticanza di un granatiere di mettere l'arma in posizione di sicurezza. Il maggiore neppure si curò di rintracciare il granatiere sbadato, e rivendica la nobiltà secolare delle tradizioni del reggimento dei granatieri. Il Gandini, che è decorato della medaglia al valor militare e che fece due campagne d'Africa, dice che querelerà l'«Avanti».

LO SCIOPERO FERROVIARIO MILANESE.

ROMA 28 (N). Stamane il ministro Balenzano ha conferito a lungo col ministro Carcano, col sottosegretario Ronchetti, coi deputati Silva, Bossi, Maino e Cabrini. Balenzano dichiarò di aver diffidato la Società a riprendere il servizio entro sette giorni nei due tronchi rimasti inattivi e di avere inoltre ritirate le concessioni che aveva fatto alla Società per l'esercizio ridotto sui tronchi ch'erano già in attività.

Si disse poi disposto ad intervenire per consigliare la Società a discutere la questione che riguarda la pensione, nel qual caso si potrebbe consigliare l'arbitrato. In una parola i ministri verso la Società, e i deputati verso gli operai si adopreranno per fare accettare l'arbitrato. Intanto gli operai dovranno soprassedere.

Insolvenze.

VIENNA 28 (N). La ditta in vini, Schwender, sospese i pagamenti. I passivi ascendono a 600.000 corone.

Decesso di un filantropo francese. PARIGI 28 (N). E' morto a Monds il senatore Teofilo Roussel. Aveva 87 anni.

Il dottore in medicina Roussel nacque a Saint-Chély d'Apcher nel 1816. Era membro dell'accademia di medicina e dell'istituto di scienze morali e politiche. Quale presidente della Società protettrice dell'infanzia si consacrò a tutte le riforme filantropiche realizzatesi negli ultimi tre decenni: igiene, lotta contro l'alcoolismo, assistenza pubblica, sistemazione del lavoro dell'infanzia, protezione dell'infanzia nei primi anni di vita.

CRONACA PER TELEGRAFO

Per il processo Murri.

BOLOGNA 28 (N). Il procuratore generale avendo deciso che i difensori non possano conferire con gli imputati, gli avvocati Berenini, Vecchini, Altobelli, Gottardi, Cazzari e Bentini diressero al ministro della giustizia il seguente telegramma: Limitando arbitrariamente il diritto di difesa del Murri, del Naldi e degli altri coimputati, questa procura generale, dopo una istruttoria durata oltre un anno, vieta i liberi colloqui coi detenuti. I difensori degli imputati richiamano l'attenzione di V. E. su tale fatto che contro la legge e la consuetudine rende illusorio il diritto riconosciuto alla difesa d'osservare il processo e di produrre memorie. Non è logico nè equo infatti il pretendere che senza una conferenza l'avvocato possa compiere un solo atto difensivo all'infuori d'ogni rapporto coi giudicabili.

Terremoto.

GINEVRA 28 (N). A Palezieux, sabato sera ad ore 11.20 furono avvertite due scosse di terremoto ondulatorio in direzione nord-sud.

Guardiano che uccide un ladro di uva.

FOGGIA 28 (N). Nella contrada denominata Porcile, il guardiano Pasquale Bonetti, sorprese, mentre rubavano dell'uva, tali Giuseppe Geso, diciottenne, e Raffaele Gatta, diciannovenne. Il guardiano esplose la sua doppietta alla distanza di 20 metri, ferendo il Gatta e uccidendo il Geso. Atterrito di ciò che aveva fatto, sotterrò il cadavere del Geso. Arrestato, confessò l'omicidio, indicando il luogo dove era avvenuto. Il cadavere del giovane fu rimosso e trasportato in cimitero.

Furto nella basilica di S. Pietro.

ROMA 28 (N). Fu consumato un audace furto nella basilica di S. Pietro; furono involati 15 calici di fattura artistica e di gran valore.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

La condanna d'un compagno del Hero.

Come narrammo a suo tempo diffusamente, il 9 agosto scorso, nell'osteria al N. 29 di via Molin a vento, l'ispettore Prodan e quattro guardie di p. s. arrestarono il pregiudicato e sfrattato Luigi Stanich, d'anni 19, panattiere, da Volosca, e lo condussero agli arresti, dopo una colluttazione durata circa mezz'ora, tanta fu la resistenza da lui opposta. Lo Stanich, come i lettori ricorderanno, in compagnia di Giuseppe Hero e di altro individuo rimasto sconosciuto, il 5 agosto, sulla via da Fiume a Volosca, avevano derubata una villica, Amalia Bertolaz - sul cui carro erano saliti - di un importo di 30 corone e poi, qualche ora dopo, in un'osteria di Sepiane, dichiarati in arresto da un gendarme, s'erano opposti in modo che questi, facendo uso della baionetta, stese morto al suolo, ferendolo all'addome, il Hero. Lo Stanich e l'altro riuscirono a fuggire e lo Stanich venne a Trieste, ove fu arrestato.

Iermattina, lo Stanich dovette rispondere del crimine di furto, per il fatto in danno della Bertolaz, del crimine di pubblica violenza per l'opposizione al gendarme a Sepiane, e per l'opposizione alle guardie, qui, e delle contravvenzioni di revertenza allo sfratto, offese alle guardie - perchè, durante la colluttazione aveva offeso le guardie con epiteti ingiuriosi - e vagabondaggio, perchè trovato senza mezzi di sussistenza.

Al dibattimento, lo Stanich tenta di negare i fatti contenuti nei primi due punti dell'accusa. I testimoni però li confermarono e la Corte, visto che si tratta d'individuo violento e pericoloso, lo condanna a 2 anni di carcere duro con un digiuno ogni tre mesi e alla sorveglianza di polizia dopo espiata la pena: lo dichiara inoltre passibile di detenzione in una casa di lavori forzati.

Lo Stanich ascolta senza battere ciglio la forte condanna e, a domanda del presidente se intenda di adattarsi, risponde semplicemente e cinicamente: «Lori me li ga dadi e mi son bon de farli». Ed esce. Difendeva l'avv. Reiser.

*

Presiedeva il cons. Pederzolli; giudici i cons. Crusiz, Petronio e Rismondo. Sosteneva l'accusa il procurator di stato dott. Chersich.

(Giud. distr. penale di Trieste).

Un uomo in mutande.

Fra moglie e marito non metterci il dito - è la regola: Giuseppe Martinuzzi volle essere l'eccezione e... prese una solennissima legnata che lo costrinse a correre in istrada con indosso le sole mutande. Ecco il fatto. La sera del 23 corr., Giuseppe Martinuzzi dal diavolo a quattro che, nella stanza accanto a quella dove egli dormiva, faceva il padrone di casa, comprese che questi era rincasato preso dal vino e si mise in ascolto. L'ubriacone prese a percuotere la moglie ed allora egli saltò giù dal letto per andare in aiuto di lei, ma il marito percuotitore, anzichè mutar metro, mutò soltanto... leggio e lo percosse in modo piuttosto malo, ferendolo alla regione temporale sinistra, alla nuca ed al collo. Per non prenderne altre, il Martinuzzi, come dicemmo, dovette scappare, così succintamente vestito come era, in sole mutande, in mezzo alla strada (via Molin a vento) e, dopo essere stato oggetto di risa da parte dei passanti, si recò con una vettura capitata provvidenzialmente per di là, alla Guardia medica.

Antonio Percauz fu Giuseppe, d'anni 34, da Montona, - il... feroce percotitore - fu condannato dal giudice Pachor a 4 giorni d'arresto.

CRONACA LOCALE

Che fare e come procedere allo sfollamento di Città vecchia.

Abbiamo discusso in vari articoli il problema dello sfollamento di Città vecchia con la mira di metter tutti i lati della questione nei loro termini precisi. Stabilito quali sieno per noi i capisaldi del programma, abbiamo risposto anche alle obiezioni che ci furono mosse - e ripetiamo al «Lavoratore» che, secondo noi, ciò che importa di chiarire adesso, è che cosa si debba fare e come si debba procedere, non già chi dovrà alzare i muri che formeranno le case per gli sfollanti.

La parte essenziale delle nostre conclusioni fu che gli studi per un progetto concreto devono partire dalla consapevolezza che un provvedimento come questo richiede l'investimento di circa tre milioni di corone. Dalla qual premessa deriva naturalmente, che, data l'entità del sacrifizio, non può più presentarsi l'idea dei provvedimenti provvisori, nè quella di provvedimenti che risolvano le cose solo fino ad un certo punto, trascurando riconosciute norme d'igiene e di moralità. E a queste direttive abbiamo aggiunto che la soluzione non dev'esser tale da rendere «a priori» impossibile la futura estensione del provvedimento anche ad altra parte della popolazione, o da paralizzare lo sviluppo dell'iniziativa privata, ciò che certamente avverrebbe qualora il provvedimento avesse per base il criterio della beneficenza.

*

Che cosa dunque fare e come procedere?

Abbiamo detto fin da principio che per risolvere una questione così grave e complessa ci vogliono gli uomini di buona volontà, energici e dotati di senso pratico. L'iniziativa, lanciata con illuminato patriottismo dal Podestà, ha dato - lo ripetiamo - maggiore impulso alla soluzione del problema che non cento articoli di giornale.

Tuttavia riteniamo non inutile di dire modestamente anche noi ciò che reputiamo si possa fare, quel che nelle attuali condizioni ci apparisce più logico, più sollecito, meglio corrispondente agli interessi del Comune e ai bisogni di quei cittadini per i quali si farebbe il provvedimento.

L'Istituto comunale per la costruzione di case a quartieri minimi, creato l'anno scorso, - a malgrado di tutti gl'indugi e gli inciampi per la sanzione sovrana, per l'approvazione dello statuto, per la determinazione dei criteri di massima e le difficoltà proprie dei primi passi, - avrà pronte per il prossimo anno 90 piccole abitazioni, costruite secondo le norme d'igiene e di moralità, stabilite dalla legge sulle abitazioni minime.

Basterebbe che il Consiglio municipale deliberasse un programma d'investimenti, per annualità, e l'Istituto autonomo potrebbe costruire e mettere a disposizione del Comune, ogni anno un corrispondente numero di tali abitazioni. Anzi potrebbe metterle a disposizione, a mano a mano che le avesse ultimate, per esempio a piccoli gruppi.

E il Comune, a mano a mano che ne ottenesse un gruppo, potrebbe procedere alla dichiarazione di inabilità di altrettante casipole di Città vecchia. Agli inquilini fatti uscire dalle case dichiarate inabitabili verrebbe offerto di passare in quelle approntate dall'Istituto autonomo e in questo modo il provvedimento si effettuerebbe a gradi, senza troppe turbazioni di interessi privati e con maggior ordine e minori grattacapi per l'amministrazione comunale.

Trascorso un determinato periodo senza che cotesti inquilini avessero approfittato del diritto di precedenza accordato loro per l'occupazione delle nuove abitazioni, queste potrebbero venire affittate anche ad altri.

*

Non è detto «a priori» che le case che costruirebbe a questo scopo l'Istituto autonomo dovrebbero essere identiche a quelle ch'esso avrà pronte per il prossimo anno. Certo esso ha studiato il modo di conciliare quanto meglio sia possibile alle esigenze dell'igiene e della moralità anche le necessità dell'economia; ma non è da escludersi, che, posto il nuovo obiettivo di procacciare una sostituzione delle case di città vecchia, esso possa introdurre nel suo tipo qualche ulteriore economia. Sicchè, appena officiato a intervenire, esso dovrebbe compiere degli studi in questo senso.

A due condizioni, però, dovrebbe essere subordinato rigorosamente l'intervento dell'Istituto autonomo: il rispetto nel tipo di costruzioni da effettuare, alle norme d'igiene e di moralità, che, fintantochè non sia modificato lo statuto, devono essere quelle stabilite dalla legge; e il concetto che il reddito delle abitazioni deve coprire il servizio del capitale investito, vale a dire l'esclusione del criterio della beneficenza, almeno per quel che riguarda l'Istituto.

*

Abbiamo detto «almeno per quel che riguarda l'Istituto» e ci spieghiamo:

Lo sfollamento di città vecchia «deve» farsi assolutamente; l'intervento dell'Istituto, nella forma e alle condizioni accennate, sembra a noi il più razionale e il più pratico; ma potrebbe darsi che, volendosi ricavare dal reddito delle case un modico interesse - p. e. il 4% e di più una quota d'ammortizzazione - il fitto sia per superare quello che si riterrà possano spendere gli sfollanti, o una parte degli sfollanti, di città vecchia.

Bisogna dunque conciliare questi due termini.

Il progetto in presentazione operava questa conciliazione a mezzo delle abitazioni provvisorie e trascurando nelle definitive certi requisiti d'igiene. Noi abbiamo scartato le abitazioni provvisorie, e non abbiamo accettato i criteri proposti per quelle definitive.

Ma se dagli studi che si facessero dovesse risultare indispensabile un sacrifizio del Comune per colmare la differenza tra il fitto che si dovrebbe richiedere per le nuove abitazioni e il limite massimo di potenzialità degli sfollanti, - questo sacrifizio saremmo disposti ad accettarlo e con noi coloro che riconoscono nello sfollamento di città vecchia un provvedimento per il bene generale, al quale, quindi, è giusto si concorra col denaro di tutti.

Il Comune potrebbe, cioè, con questo intento, concedere, o in forma d'abbuono d'imposta o in altra forma, il suo aiuto agli sfollanti, per un determinato numero d'anni, precisamente come fa lo Stato con i condoni d'imposta, per favorire la rinnovazione edilizia. E questo sì, sarebbe un provvisorio accettabile. Perchè non sarebbe una mezza misura nella esecuzione di un provvedimento, che per il suo carattere dev'essere duraturo, nè un paralizzante modo d'iniziare un'attività che è destinata ad estendersi. Ma sarebbe un sagrificio del peculio comunale che il Consiglio di città delibererebbe per un provvedimento di pubblica utilità, con lo stesso criterio onde si spendono dovunque somme ingenti per l'assanamento del sotto suolo o per altri provvedimenti d'igiene cittadina.

Un omaggio a Giorgio Benussi.

Riuscì un omaggio postumo. Doveva essere l'atto di gratitudine dei cittadini all'uomo che nelle ultime elezioni li aveva condotti alla vittoria: la morte si frappose, strappando il venerato duce all'amore dei suoi e della patria; e una infinita tristezza, un pianto di memorie, velarono di loro ombra l'omaggio che era pensato a consacrare una gioia.

Fu detto a suo tempo come si fosse costituito un comitato per rendere degno onore a Giorgio Benussi per le sue benemerenze quale presidente dell'Associazione Patria e del comitato elettorale. In questi giorni appunto si era stabilito di presentargli un dono che gli doveva rammentare il recente periodo della sua vita di lotta: la morte spezzò tutto, ma non svincolò gli animi: e il comitato deliberò che il dono fosse recato tuttavia nella casa di Giorgio Benussi e consegnato alla sua famiglia.

Si adoperò il Janesich con grande amore a far riuscir bello nel concetto e nell'esecuzione questo civile ricordo. Sopra un basamento di marmo di Verona sorge una colonna di pietra santa: su di essa una figura di garzone in argento, impugnante nella destra una spada, incita con questa un'aquila a spiccare il volo: e la composizione simboleggia felicemente il genio del pensiero che anima l'estro della creatura in voli infiniti.

Sulla base uno scudo d'argento porta l'iscrizione dedicatoria: lo protegge l'alabarda di Trieste e lo unisce alla colonna una rama d'alloro che a questa sale e s'avvolge.

Il basamento contiene l'albo con l'indirizzo affettuoso al defunto presidente dell'Associazione Patria e con le firme di più di mille cittadini.

La famiglia di Giorgio Benussi ringraziò commossa il comitato che le offriva questa nuova affermazione del valore del suo caro estinto e promise di conservarlo a memoria perenne di lui e di ciò che ei fu per la patria.

Il congresso straordinario dell'«Innominata».

Il congresso dell'«Innominata» a Pisino si era chiuso lasciando irresolute due questioni, che si trasmettevano ad un'altra adunanza per riguardo agli assenti consoci friulani: cioè, la nomina della nuova direzione e la scelta della città che sarà sede del prossimo suo congresso.

Ieri, nella sala della Società Operaia, alle 3 pom., si tenne il congresso suppletorio, alla presenza di buon numero di soci. Il sig. Aldo Forti, che presiedeva, presentato il commissario governativo, dott. Pechotsch, enunciò gli scopi del-

---

I CAVALIERI DELLA CARITA'

ROMANZO di UGO MELPIT.

(Proprietà letteraria riproduzione vietata).

[...]ello serva i soci del cloroformio [...]ile, se assalito da uno [...]vato entrando maggiore, a [...]ni che lo avevano in[...] dei [...]

[...] la scena sinistra: l'uomo vestito di rosso e gli altri membri del [Co]nsiglio Supremo; gli risuonavano all'orecchio le parole del giuramento che era stato costretto a proferire al cospetto di tutti gli incappati, [nella] gran sala dell'Associazione.

E poi la visione dell'assassinio di [M]eressier, svoltosi come mastro [...]io e mastro Vipera avevano mostrato, destando orrore perfino in coloro che pure dovevano aver veduto altre volte quello spettacolo; ricordò le [ore] mortali sofferte nei pochi giorni di prigionia in via Dauphiné.

[Tu]tto questo era più che sufficiente [per fa]rgli mutar consiglio.

Ebbe l'accortezza di proseguire per la sua via, passando dinanzi alla Prefettura e andando oltre con il passo di prima.

Camminando pensò al luogo dove recarsi per giustificare il suo passaggio di là, qualora, come riteneva, fosse spiato.

Così avrebbe distrutto i sospetti che aveva fatto sorgere nei capi dell'associazione.

Poco distante dalla Prefettura era un [...] dove qualche giorno innanzi il g[...] era recato a chieder lavoro. [...] solito gli [...] presentò di nuovo e al [...] di occupazione [...] vaghe promesse [...] epoca indeterminata.

E' inutile dire che [...] il giovane ritornò a casa, [...] la sua cameretta a doppio giro [...] e per quel giorno non osò [...] di uscire per i pasti consueti.

La padrona dell'alloggio gli portò il pranzo, comprato in una trattoria vicina.

Passarono anche gli altri nove giorni e Massimo si trovò alla vigilia di comparire dinanzi al Consiglio Supremo dei soci del cloroformio, senza avere neppure pensato ad escogitare la proposta che quei signori attendevano da lui.

La situazione in cui si trovava era terribile! Non una via di uscita che offrisse la possibilità della salvezza.

Presentarsi e dire di non aver saputo ideare nessuna impresa, che offrisse il vantaggio o il lucro voluto?

Dava prova o di non sapere o di non volere essere utile alla Società.

La seconda ipotesi sarebbe stata la preferita, dopo che si era fatto vedere nei pressi della Prefettura di Polizia.

Era purtroppo prevedibile che cosa i cavalieri della carità avrebbero deciso a suo riguardo.

A non presentarsi sarebbero andati a cercarlo e l'avrebbero trovato dovunque si fosse nascosto.

[...] notte non chiuse occhio.

[...] l'alba del giorno angoscioso.

Dalla [...] Parigi era avvolta in [...] fitta.

Massimo vede[...] passare nella via [...] terzo piano, [...] le persone [...]bre, come fantasmi.

— Se uscissi, a quest'ora, non sarei veduto da nessuno, o se anche mi vedessero e mi seguissero, riuscirei facilmente ad eludere la vigilanza organizzata dai signori del Consiglio Supremo....

Il giovane, così pensando, guardò l'orologio: erano le sei del mattino.

Si mise a sedere e abbandonando la testa fra le mani, s'immerse in una profonda meditazione.

Dieci minuti dopo si alzava di scatto.

— Orsù, ho trovato!... Farò così senz'altro. Mi restano ancora cinquanta lire del biglietto da cento donatomi dai soci del cloroformio.

«Se mi riesce ad arrivare alla stazione ferroviaria, senza essere veduto, son salvo. Monto nel primo treno in partenza e vo in una città qualsiasi della Francia. Come son vissuto tanto tempo qui, vivrò là.

«In quanto allo zio, gli scriverò che son partito perchè indirizzato a una casa di commercio dal *bureau* di collocamento.

«Lo zio è tanto buono! Crede a tutto.

Dopo questo monologo, Massimo prese l'occorrente per radersi la barba.

Con pochi colpi di rasoio si fece la faccia bianca come quella di una giovinetta.

Ebbe poi un momento di esitanza, di scrupolo.

Ma pensò che la vita doveva premergli più dei baffi, e i baffi sparirono sotto la lama del rasoio.

Compiuto questo doloroso sacrificio, Massimo aprì pian piano l'uscio di camera.

La padrona di casa si alzava di consueto alle otto del mattino; a quell'ora dormiva profondamente...

Camminando in punta di piedi, con la massima precauzione, Massimo fu in una stanzetta attigua alla cucina, dov'era l'armadio della padrona.

La buona donna gli aveva fatto vedere, giorni addietro, l'abito, religiosamente conservato, che indossava il defunto marito, allorchè lavorando da muratore, era caduto da una fabbrica, restando morto sul colpo.

Il Trefort prese l'abito rozzo, macchiato di sangue, il grembiule e il cappellaccio a cencio.

Tutto questo faceva proprio al caso suo.

Indossandolo provò un po' di ribrezzo. Ma non era il caso di avere certi pregiudizi e di fare il difficile.

Le macchie di sangue, divenute quasi nere pel tempo, si distinguevano a malapena; non gli avrebbero quindi cagionato imbarazzi di sorta.

Completato il travestimento col grembiule e il cappello a cencio, scrisse alla padrona che era dovuto partire per un affare urgente.

Le avrebbe fatto sapere sue nuove per mezzo di un amico.

Si guardò bene dal dirle che le aveva preso l'abito del marito, tanto più che essa non andando naturalmente a guardarlo tutti i giorni, non si sarebbe accorta subito della sua scomparsa.

Quando ebbe terminato di scrivere il biglietto, prese le sue carte, il portafoglio con le cinquanta lire, e procurando di non far rumore uscì di casa.

La nebbia favoriva la fuga.

A cinquanta passi di distanza non si distinguevano bene le persone.

(Continua)

l'adunanza. Approvato il verbale del congresso di Pisino, si raccolsero le schede per la nomina della nuova direzione, che riuscì composta dai signori:

Giovanni Quarantotto, presidente; Emilio Marani e dott. Franco Savorgnan vicepresidenti; Pietro Castro, Alberto Priora, Bernardo Fabro, Fabio Martinuzzi, Aldo Godnig, Guido Mann, Valentino Pascoli, Mario Visintini, Edoardo Sturnig, Giuseppe Boschin, Arturo Burris e Renato Castelbolognese, direttori.

La nuova direzione fu salutata da un applauso di simpatia: e il sig. Giovanni Quarantotto, assumendo la presidenza, alla quale si disse eletto di sorpresa, dichiarò di accettare la carica soltanto perchè sa di essere animato dalla migliore volontà. Ringraziati i consoci, disse di voler fare programmi brevi; anzi di intendere si concentri l'attività pratica della Società in tre punti: continuare a battere la strada che conduce al raggiungimento dell'Università di Trieste (caldi applausi); occuparsi perchè le plebi rurali dell'Istria possano istruirsi italianamente; infine, insisterà nell'idea del triumvirato federale, che unisca gli studenti delle provincie giulie a quelli del Trentino e della Dalmazia.

Prima di chiudere, fra un uragano di applausi dell'assemblea, si reca dal sig. Aldo Forti, il presidente uscito di carica, e a nome di tutta l'«Innominata» lo ringrazia e lo bacia.

Chiede la parola il socio dott. Ugo Quarantotto, e pronuncia a sua volta parole di riconoscenza per i cessanti direttori, e massime per il presidente: essi mantennero con amore e con fermezza i principî che guidarono alla costituzione dell'«Innominata» ed ebbero sempre presenti le sue idealità.

Prima di sciogliere l'adunanza, il presidente domanda sia designata la città dove avrà sede il prossimo congresso: si è già d'accordo che questo onore sia dato a una città del Friuli, e due nomi risuonano sopra tutti: Cervignano e Cormons. Ma poichè questo acquista evidentemente la prevalenza, il sig. Aldo Forti si leva e fa proposta che il congresso si raduni a Cormons, dove l'«Innominata troverà certamente quell'atmosfera animatrice che essa ha sempre cercato intorno alle sue riunioni. La proposta è accolta per acclamazione e il presidente dichiara sciolto il congresso.

Un'altra adunanza di studenti.

Sciolto da poco il congresso dell'«Innominata», alle 5 del pomeriggio gli studenti di nuovo si riunirono; questa volta in una seduta privata a par. 2, alla quale si erano invitati anche i giovani che hanno dato quest'anno l'esame di maturità e sono in procinto di iscriversi nelle facoltà universitarie. Il sig. Castelbolognese, convocatore dell'adunanza, invita i partecipanti a nominarsi un presidente: da tutte le parti si grida: Forti! Forti! e il signor Aldo Forti siede al tavolo presidenziale e prende la parola.

Ricorda che nel congresso di Pisino l'ordine del giorno a favore dell'Università italiana non fu approvato pienamente; bensì togliendosi l'ultimo punto, nel quale si eccitavano i compagni ad accorrere tutti alle cattedre d'Innsbruck. Con questo voto si volle significare che il tempo degli ordini del giorno era passato, poichè gli studenti non vi davano ascolto, e che era giunto il momento di pensare alcunchè di più sodo e di più efficace per ismuoverli; e ad escogitare questo alcunchè di più sodo e di più efficace era convocata precisamente l'adunanza.

Questa viceversa non riuscì a definire nulla. Fra una discussione intralciata e lunghissima, - nella quale taluni studenti portavano l'idea radicale di nominare un comitato che estorcesse ad ogni singolo compagno i motivi particolari della sua assenza da Innsbruck e non trovandoli plausibili, lo espellesse dalle società studentesche; mentre altri tendevano a spiegare quali motivi generali impediscano a studenti già bene avviati in una Università di trasportarsi in un'altra, - risultò ancora una volta quanto difficile sia il subordinare ad una opportunità d'indole generale una quantità di plausibili interessi particolari, che in un modo o nell'altro vi contrastano: apparve comunque desiderabile che quanti possono recarsi ad Innsbruck, lo facciano, poichè ivi c'è bisogno del valore morale del numero, più ancora che del valore delle braccia, nel quale taluni credono si risolva tutta la questione, come se ivi non si trattasse che di bastonature.

La «matricole» uscite quest'anno dai ginnasi sono ben disposte e promettono una dozzina di studenti nuovi alle cattedre d'Innsbruck. Sugli studenti vecchi apparve ieri non potersi fare che piccolissimo calcolo, poichè quasi tutti fecero comprendere che soffrirebbero maggiore o minor danno da un mutamento d'Università. Uno degli oratori che si mantennero più imparziali, li ammonì ad ogni modo che, se si riuscisse a ricordare efficacemente al ministro Hartel le sue promesse riguardo alla soluzione del problema universitario, il sacrifizio d'andare ad Innsbruck potrebbe limitarsi a un solo anno, forse a un solo semestre: quanto maggiore il numero e tanto più vigorosa la dimostrazione e tanto più vicina la probabilità di raggiungere ciò che si desidera.

I risultati della discussione, che il presidente stesso terminò col dichiarare oziosa, si limitarono a semplici ammonimenti: e non potevano esser altri, dato il carattere inquisitorio che avrebbe assunto ogni deliberazione coercitiva in questione che toccava tanti interessi personali. L'assemblea non votò ordini del giorno d'eccitamento. Ognuno farà quello che, in coscienza sua, crede di dover fare.

Una sola proposta pratica fu presentata sulla questione universitaria: quella, formulata dal dott. Savorgnan, di sollecitare dalla Delegazione municipale di Trieste, dalle Giunte dell'Istria e dai comuni delle provincie che deliberarono sussidi per gli studenti d'Innsbruck, la evasione delle istanze relative, in modo che la concessione non avvenga quando gli studenti dovrebbero essere già partiti. E tale proposta fu accettata ad unanimità.

Fu presa pure notizia delle informazioni confidenziali degli studenti trentini sulla loro attività per dare maggiore importanza e maggior decoro all'ambiente universitario italiano d'Innsbruck; attività sulla quale sperano di poter comunicare fra breve notizie più liete e più precise.

*

L'adunanza studentesca varcò anche i confini della questione universitaria e, su proposta del sig. Gasivoda, deliberò la nomina di un comitato per promuovere a Trieste un comizio di protesta contro lo spirito di reazione che da alcun tempo, in varie forme, tenta insinuarsi nella città e contrastare al liberalismo delle sue tradizioni. Il comitato fu eletto seduta stante, e il comizio dovrebbe tenersi fra breve.

Fu pure annunciato all'assemblea l'arrivo nella città nostra del dott. Giglio Tess, presidente senior della «Corda Fratres», e si raccomandò di fargli le migliori accoglienze come a un amico e a un fratello.

Scolari italiani e scuole tedesche. Un'iniziativa della «Lega Nazionale».

Anche recentemente, le cifre delle statistiche scolastiche dell'ultima annata ci offersero occasione di mettere in luce l'opera insana di quei tanti genitori che popolando di ragazzi italiani le scuole tedesche, primarie e secondarie, imposte dal Governo alla città, recano danno immensurabile e alla causa nazionale a cui si dicono od anche sono, devoti, e all'avvenire dei loro stessi figli, dati in balìa al più pernicioso imbastardimento.

Non è solo della nostra, il fenomeno grave; ma è forse solo fra noi che a questo fatto non si rivolge operosamente la preoccupazione di quanti hanno ufficio di provvedere alla incolumità linguistica dei cittadini. Abbiamo dinanzi una lettera circolare che la direzione del gruppo della Lega Nazionale di Trento ha diretto, nella imminenza dell'apertura dell'anno scolastico a tutti i genitori di scolari, che nell'ultimo anno frequentarono le scuole elementari tedesche e il Ginnasio tedesco che anche a Trento il Governo mantiene contro ogni equità. E la lettera, serena evidenza degli argomenti che mette innanzi agli occhi degli illusi genitori, apparisce opportuno inizio di una campagna che anche fra noi non dovrebbe farsi soverchiamente attendere e potrebbe, a poco a poco, contribuire a rendere almeno sempre minore il numero dei ragazzi cui i pregiudizi ingiustificati o gli incoscenti timori dei padri condannano a sicuro danno, morale e materiale.

Le lettera del gruppo tridentino della Lega ha parole di commiserazione, più che di rampogna contro quei molti genitori che, in buona fede, per difetto di vani criteri, si ostinano a far frequentare ai loro figlioli le scuole tedesche e, offuscati da chi sa quale miraggio di futuri ipotetici vantaggi, attentano a quello che la loro prole deve aver di più caro l'amore alla favella natìa, - mentre con tali metodi d'educazione altro risultato non raggiungono che quello di intorpidire l'ingegno di sfibrare i caratteri, di mettere i figli nella triste condizione di dovere un giorno vergognarsi di sè e imprecare a coloro che li hanno incamminati per una falsa strada, conducente ad un degradante ibridismo.

E venendo al lato puramente materiale della questione la lettera dimostra come essendo l'educazione della lingua materna premessa indispensabile a razionale e completo sviluppo dell'ingegno, si pregiudica anche l'avvenire materiale dei figli coll'allevarli in modo che, ad educazione che dovrebbe essere completa, si abbiano delle persone ignoranti della propria lingua e che appunto per questo si trovano nella impossibilità di apprendere bene la lingua straniera, per appropriarsi la quale esse invano hanno fatto getto dei sentimenti più sacri.

La direzione del gruppo della Lega giustifica quindi il suo intervento in cosa che potrebbe sembrare riservata esclusivamente al criterio dei genitori: la gioventù - dice la lettera - non appartiene soltanto alla famiglia, ma anche al paese, le cui sorti dovranno un giorno a quella gioventù essere affidate. Quindi il dovere e il diritto di far comprendere ai poco provvidi genitori la grave responsabilità che si assumono continuando nel deplorato indirizzo. La lettera prima di eccitare i genitori italiani a inscrivere i figli nelle scuole italiane, dice, a conclusione, queste ammonitrici parole:

«Che un giorno alla coscienza di essere stato cattivo cittadino (giacchè la buona fede sussiste soltanto fin che nessun si curi di rendere attenti dell'errore) non si aggiunga il rimprovero dei figli, di aver strozzate le sane energie insite nel loro animo, di aver impedito uno sviluppo veramente fecondo della loro intelligenza, di averli resi spregevoli ai loro connazionali e a sè stessi, di averli fatti strumento di offesa ai sentimenti più delicati del loro paese!»

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del compianto signor Giorgio A. G. Benussi, dal signor Ulisse Ermenly, cor. 20.

Per onorare la memoria del compianto signor Andrea Sirovich, dal signor Ettore Morterra, cor. 20.

Per onorare la memoria della compianta sig.a Lea Gattegno, dal sig. Emilio Morterra, cor. 10.

Dal personale insegnante della civica Scuola popolare di Rena nuova cor. 26, per onorare la memoria del fratello del collega Antonio Bettioli.

I distintivi studenteschi. I lettori ricorderanno che nel congresso dell'Innominata a Pisino si deliberò di adottare distintivi, simili a quelli delle Società accademiche tedesche o slave, e cioè in colori nazionali. A quanto sappiamo, il modello di distintivo che sarebbe presentato all'autorità consterebbe di un bottone rosso con l'iniziale dell'Innominata in bianco e tutto intorno una ghirlanda d'alloro; da questa penderebbe una fettuccia bianca, rossa e verde.

Come è noto, gli studenti si sono impegnati, qualora l'autorità non approvi il distintivo presentato, di ricorrere fino all'ultima istanza.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Lea Gattegno dai figli Benveniste e Salvatore e dalle nuore Rosina e Luisa cor. 500, di cui 100 per la Confraternita di Misericordia, 200 per gli Amici dell'infanzia per un letto che porti il nome dell'estinta, 50 al Gremio dei sensali patentati, 50 per il fondo convalescenti poveri che escono dall'ospitale, 50 per la Guardia medica, e 50 per la Beneficenza israelitica da distribuirsi a poveri israeliti il 29 settembre; inoltre dai signori: Samuele Coen cor. 5; Alessandro Piazza cor. 20 e Alfredo Seppilli e consorte, corone 30, a favore della Fraternita di misericordia; Rodolfo Zebochin cor. 20 e Decio Liebman, cor. 20, a favore della Previdenza; Luisa e cav. Oscar Gentilomo, cor. 30, a favore degli Amici dell' infanzia; dagli impiegati della ditta Benv. D. Gattegno, cor. 50, a favore del fondo orfani e disoccupati della Società fra impiegati civili; dai sig. Carlo Chaudoux e Carlo Bois de Chesne, cor. 50 a favore degli Amici dell'infanzia.

Per onorare la memoria del sig. Andrea Sirovich, dai signori Giuseppe e Martino Sirovich, cugini dell'estinto, cor. 50 a favore del Pio fondo di marina; dalla ditta S. A. Megari, cor. 25 a favore degli Amici dell'infanzia; dal sig. Giovanni Albori, cor. 30 a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe.

— L'elargizione dei signori Angelo e Carolina Gentilomo a favore di poveri convalescenti, registrata ieri, era di cor. 25 e non 2, come apparve stampato per difetto di composizione tipografica.

— All'Orfanotrofio S. Giuseppe pervennero dal signor Alessandro Covacevich cor. 25 per onorare la memoria del signor Andrea Sirovich; e dal signor Cristoforo Lucich cor. 10 per lo stesso scopo.

— Per onorare la memoria della signora Lea Gattegno elargirono al Gremio dei sensali di Borsa i signori: Giuseppe Gentilli cor. 20; Enrico Pardo cor. 25; Arrigo Segrè cor. 10.

La visita di Ricciotti Garibaldi a Trieste. Abbiamo da Udine:

Sono stato alla Stazione, a stringere la mano al generale Ricciotti Garibaldi, che ebbe ieri così semplice eppur affascinante eloquenza, tutte le volte che prendeva la parola nel congresso della «Patria». Ecco in qual modo racconta della sua visita improvvisa «in incognito» a Trieste:

— Nel 1897, appena Fratti arrivò in Grecia, proprio uno dei primissimi giorni, da un momento all'altro sparve. Per cinque ore nessuno seppe nulla di lui.

— Dove sei stato? - gli chiedemmo appena ritornò.

— A baciare il Partenone... Che volete?... Ne sentivo talmente il bisogno!...

— Così io - soggiunse il generale - trovandomi a Venezia, mi sentii un imperioso desiderio, così invincibile, di recarmi, prima di giungere a Udine, a vedere Trieste, che non vi avrei potuto resistere per nulla al mondo!... E vi andammo, io e la mia sposina. (La signora Costanza sorrideva). Vi passammo poche ore... troppo poche!... Naturalmente, in perfetto incognito. Senonchè, mentre ci trovavamo nelle vicinanze di S. Giusto, un operaio che mi passava vicino, si ferma, mi guarda ed esclama:

— Ma lei è il generale Garibaldi!...

— Come mi conoscete?

— C'ero anch'io a Domokos...

Strinsi la mano al bravo operaio, con tanto maggior affetto per la memoria che egli serbava di me...

Ricciotti mi espresse poi viva ammirazione per Trieste, che gli apparve «bella, bianca, pulita, simpatica e, sopratutto, italiana, nella fisonomia delle cose e delle persone, nel linguaggio, nel costume, in tutto.» Deplorò soltanto una cosa: di non esser rimasto a Trieste qualche giorno.

— Ma ci tornerò - esclamò - oh sì, ci tornerò!

Dalla rive del Quarnero. Sono versi pubblicati a Trieste da un poeta che si nasconde nel nome di Cino d'Istria; e senza accennare perciò ad ispirazione arcaica di quel Cino da Pistoia che fu tra i predecessori di Dante, anzi aggiustando la forma precipuamente ai modelli della prima metà del secolo decimonono e il pensiero al vento che spira oggidì: vento di dubbio, d'ansia innanzi all'ignoto, di sforzo per bene incamminare tuttavia, con rinascente speranza, questa immensa moltitudine umana.

Citando i modelli della prima metà del secolo decimonono, si intende una certa propensione al classicismo, alla meditazione in versi sciolti e all'ode serrata e compatta: e questi sono infatti gli atteggiamenti formali che pervade l'ingegno di Cino d'Istria, portandovi dentro in tale quantità il pensiero, che spesso sovrabbonda, scaccia la visione dalla poesia e vi si asside sovrano, inasprendo il cervello che fosse disposto a sentir cantare in più ingenui modi. Del resto, a chi legge, meglio sempre l'abbondanza del pensiero che non il suo anemico languore; quand'anche essa rallenti talvolta e irrigidisca l'ala d'un poeta che altre volte sa incominciare un sonetto slanciandosi a una quartina come questa:

> A che tanti odii omai, s'atomi siamo
> nei vortici di un'onda sterminata,
> dell'infinito colla eterna arcata
> sui nostri capi, e noi passiam passiamo?

Quartina di ispirazione robusta quanto altre cose robuste che vi sono in questa breve raccolta di liriche; e che pure, nel suo getto di bronzo, mostra alcuni dei difetti di forma che sono proprii di questo poeta concettoso e austero: una certa involuzione delle parole per disciplinarle nel verso e un certo spruzzo d'ogni suono che si ammorbidisca all'orecchio, onde il rifuggir dalla dieresi, il battere il ritmo senza tenere in tutto il conto il va'ore armonico delle vocali. E' la natura stessa, elevata e meditabonda, di questa poesia, che induce l'autore a siffatta negligenza di ribelle: e, pur incoraggiandolo ad evitarle, non bisogna fargliene troppo gran torto, poichè sempre egli ha in molti altri la superiorità di nutrire vigorosamente di pensieri i suoi versi.

L'orario invernale sulle ferrovie. Su tutte le linee delle ferrovie dello Stato entrerà in vigore col 1. ottobre a. c. l'orario invernale.

Quest'orario non presenta, in confronto all'orario attuale sulle linee dalmate, sulle ferrovie locali Monfalcone-Cervignano e Trieste-Parenzo, alcun cambiamento. I treni con vettura a motore, già compresi nell'orario (relativamente al tratto Trieste-Buie arrivo a Trieste alle 8.30 ant. partenza da Trieste alle 7.05 pom.) saranno attivati nel mese di ottobre.

Sulla linea Gorizia-Aidussina, il treno 852 della mattina partirà da Aidussina più tardi (alle 6.10). Questo treno otterrà la coincidenza col treno omnibus della Meridionale, che parte da Gorizia alle 9.26 per Trieste.

Sulle linee istriane vengono lievemente modificate le ore di arrivo e partenza dei treni N. 11, 12, 14, 15, 16 nel tratto Carpelliano-Cosina-Pola; del treno 74 nel tratto Carpelliano-Cosina-Divacciano; dei treni N. 114, 116, 118, 122, nel tratto Trieste-Cosina; del treno N. 242 nel tratto Canfanaro-Rovigno, che possono essere apprese dagli orari delle corse.

Il trasporto di passeggeri col treno 71-171 sul tratto Divacciano-Trieste, viene come annualmente soppresso coll'attivazione dell'orario invernale.

Come finora viaggiavano ogni domenica e festa da Trieste per Divacciano i treni N. 122-22 (partenza da Trieste alle 2.29 pom., arrivo a Divacciano alle 3.50 pom.), e N. 21-121 (partenza da Divacciano alle 7.50 pom., arrivo a Trieste alle 9.25 pom.).

Per questi treni vengono distribuiti viglietti di andata e ritorno a prezzo ridotto.

Anche dal 1. ottobre 1903 in poi, viaggerà il treno celere N. 1 ogni lunedì, il treno celere N. 8 ogni giovedì ed il treno omnibus N. 12 ogni lunedì e martedì, dalla stazione di Pola fino al luogo d'approdo dei piroscafi, e ciò per stabilire la diretta coincidenza coi piroscafi. Per questo tratto sono da acquistarsi dei viglietti addizionali al prezzo di 20 centesimi (senza distinzione della classe di vettura), i quali vengono rilasciati dal conduttore del treno stesso.

L'aumento dell'aggiunta di attività ai «servi dello Stato». Abbiamo per telefono da Vienna: Oggi fu ricevuta dal presidente dei ministro dott. Körber una deputazione di «servi dello Stato» di Trieste, guidata dall'on. Hortis. La deputazione presentò un memoriale chiedente l'aumento dell'aggiunta d'attività dal 30 al 50 p. c. Fu accolta molto benevolmente ed ebbe dal ministro l'assicurazione di qualche sollecito provvedimento.

Corso gratuito di disegno per giovanette. Per lodevole concessione del Municipio e con l'autorizzazione delle Autorità scolastiche, si aprirà il 6 del prossimo ottobre, presso la scuola cittadina in via della Ferriera, un corso gratuito di disegno per giovanette che non sono più obbligate a frequentare la scuola. L'iscrizione seguirà nei giorni 2 e 3 ottobre dalle 9 alle 11, presso quella Direzione alla quale si deve presentare l'ultimo attestato scolastico.

Tutte le partecipanti dovranno avere propri requisiti per disegno e pittura.

Fornitura in concorso. La Società del Canale di Suez ha aperto il concorso per la fornitura di 40 maone (peate), di 50 tonnellate ciascuna. L'asta pubblica seguirà il 10 novembre a. c. alle 10 ant. negli uffizi del Capo-ingegnere a Ismailia. Condizioni e disegni sono ostensibili presso le agenzie della sunnominata Società.

La terza classe nei treni celeri. L'Associazione dei viaggiatori di commercio in Vienna s'era rivolta al ministro delle ferrovie per ottenere che in tutti indistintamente i treni celeri e diretti fossero ammesse le terze classi. Il ministro ora rispose che negli ultimi tempi non poco fu fatto in questo senso, ma che di più di quanto oggi esiste, non è possibile al ministero di concedere nelle ferrovie dello Stato o di conseguire dalle ferrovie private, per insuperabili difficoltà tecniche.

Per il riposo domenicale dei fornai. Nell'adunanza del Consorzio dei fornai, tenutosi ieri sotto la presidenza del sig. Chiaruttini, fu deliberato ad unanimità di abrogare la deliberazione presa il 9 corr., a proposito del riposo domenicale degli operai (dalle 6 ant. della domenica alle 3 ant. del lunedì) e fu adottata la proposta della direzione, «che il lavoro della confezione del pane debba essere terminato alle 1 ant. della domenica, per essere ripreso alle 10 di sera». In questo modo gli operai avrebbero 21 ore di riposo nella domenica, e cesserebbe l'obbligo del riposo suppletorio.

Rositas e Selectos. Sono nomi armoniosi di nuovi sigari, che la regia austriaca ha introdotto in questi giorni e che si metteranno in vendita ai primi d'ottobre anche a Trieste. Il «Rositas» è un sigaro economico da otto centesimi; il «Selecto» una specialità che si venderà in scatole da 25 pezzi a cinque corone. Entrambi vengono introdotti col proposito igienico di fornire ai fumatori due tipi di sigari con la minima quantità di nicotina: il «Rositas» ne contiene 0.81 per cento e il «Selectos» soltanto 0.69. A quello si è data una forma cilindrica; a questo una forma che più si avvicina al siluro. Già da molto tempo la regia dei tabacchi si occupava del problema di evitare ai fumatori i molti malanni della loro abitudine, mercè nuovi sigari che non li attossicasse con la nicotina: e nello scorso gennaio si decise per questi due tipi, che, secondo le analisi ufficiali, ne conterrebbero in quantità minore che qualsiasi più raffinato sigaro di ditte tedesche. Resta ora a giudicare se la mancanza di nicotina sia o non sia a detrimento del sapore dei sigari; ed è quanto sapranno i fumatori ai primi d'ottobre.

L'invenzione di un operaio triestino. Giuseppe Signorini, da parecchi anni addetto all'arsenale del Lloyd quale falegname, presentò tempo fa alla direzione del cantiere il modello di una porta automatica da lui inventata e costruita. Questa porta ha la prerogativa di potersi aprire da ambe le parti, cioè dal di dentro e dal di fuori, sia a destra che a sinistra.

Inoltre, grazie ad una ingegnosa disposizione di molle e di perni al telaio con cerniere ad incastro automatico, questa porta rappresenta il non plus ultra della garanzia e della resistenza contro qualunque tentativo di effrazione con leve, scalpelli, grimaldelli ecc., perchè un semplice giro di chiave basta ad assicurare la porta non solo ai suoi quattro angoli, ma anche al suo centro, così in alto come in basso. La porta non si apre che con la sua chiave, e il congegno della serratura è tale da rendere impossibile l'opera del grimaldello.

Il Signorini, validamente appoggiato dal signor Tamaro, capo d'arte dei falegnami all'Arsenale, presentò i modelli e i dettagli della sua porta al direttore dell'Arsenale, il quale volle che le due porte, che dai corridoi delle cabine di prima classe del nuovo piroscafo «Gorizia» danno adito al bellissimo salotto da fumo di detto piroscafo, sieno munite dell'apparecchio inventato dal Signorini.

Da qualche giorno il modello e i dettagli di questa nuova porta, che sono applicabili a qualsiasi porta, si trovano a Vienna nell'ufficio delle patenti, per conseguire il brevetto.

Il Signorini, qualche tempo fa, ideò e costrusse una nuova pialla per la piallatura della coperta dei piroscafi. La direzione dell'Arsenale la trovò praticissima, per cui in breve sarà adottata.

Oggetti rinvenuti. Furono depositati al nostro ufficio di amministrazione i seguenti oggetti:

Un portamonete contenente un importo di denaro rinvenuto vicino alla chiesa di S. Antonio Vecchio da una signorina. — Un portamonete contenente un importo di denaro rinvenuto in piazza del Ponterosso. — Una borsetta da signora contenente un portamonete ed una chiave rinvenuta in via del Canale. — Un pezzo di stoffa rinvenuto in Piazza Carlo Goldoni dalla signora Francesca Klaina. — Un cappello di paglia rinvenuto in riva Grelta da una signora.

Suicidio. Ieri, verso un'ora e mezzo del pomeriggio, un giovanotto sui 20 anni, si recava nella latrina del «restaurant» al Giardino pubblico quando sentì che dal cesso partiva un forte odore di acido fenico. Insospettitosi, aperse l'uscio e trovò un uomo dell'apparente età di 60 anni, sdraiato a terra immobile, senza vita. Il giovanotto chiamò una guardia e questa trovò nella latrina una bottiglietta quasi vuota della capacità di circa 100 grammi di acido fenico, ed un'altra contenente circa 30 grammi di un liquido incolore, nonchè un vasetto nel quale il suicida aveva versato l'acido fenico.

Si avvertì poi il commissariato di Guardiella, il quale mandò l'agente Smith e un sostituto ispettore per assumere i rilievi di legge. Frattanto era giunto sul luogo il dottore della Guardia medica, ch'era stato chiamato telefonicamente, e che tentò di assoggettare il suicida alla lavatura dello stomaco, ma inutilmente, perchè la sonda non passava nell'esofago, e pochi momenti dopo l'infelice esalava l'estremo respiro. I funzionari di Polizia, dopo assunti i rilievi di legge, fecero trasportare la salma col carrettone dell'impresa Zimolo alla cappella mortuaria di San Giusto.

Il suicida, che non fu finora identificato, indossava un vestito color turchino, stivali neri, calze bianche, camicia bianca con l'iniziale M. Nelle tasche gli furono trovati un temperino ed un portamonete di pelle color marrone contenente quattro chiavi.

Fra i presenti ci fu una vecchietta alla quale parve riconoscere nel suicida le sembianze di un pensionato, abitante in via Massimiliana. Però nulla si sa di positivo.

Per offesa alla M. S. Da due guardie dell'ispettorato di via del Belvedere fu arrestato l'altra sera in quella località l'operaio Michele Cocianich, di 58 anni, da Trieste, abitante in Guardiella il qu[...] essendo ubriaco, commetteva [...] Quando furono all'ispettora[...] comunicarono al loro [...] sovrana. l'arresto il Cocian[...]diella e poi con[...] interrogato ai modo da offe[...] Ieri ma[...] com[...]

COMUNICATI*)

SOCIETÀ DI SCHERMA

Col 1. ottobre incomincia il corso della «sezione allievi» nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 4 alle 6 pom., sotto la direzione del maestro cav. Vittorio Tagliapietra.

Per le iscrizioni rivolgersi alla cancelleria sociale **piazza della Borsa N. 10.**

N.B. Possono frequentare i figli dei signori soci e non soci dai 12 anni ai 18.

EDITTO.

In seguito al conchiuso 1.-9-03 E VIII 3567-3 avrà luogo addì 6 ottobre 1903 alle ore 10 ant. a Servola N. 172 la subasta dell'affittanza dell'esercizio di trattoria «Grand Restaurant», Servola N. 172.

La minima offerta (esclusa la pigione dei locali) importa per un anno corone 569. Le condizioni di affittanza sono ispezionabili in questo Giudizio, i locali della trattoria nel giorno 1. e 2 ottobre a. c.

I. R. Giudizio distr. in aff. civili, Trieste, Sez. VIII
12 settembre 1903.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

L'AMBULATORIO DENTISTICO
— del —
Dr. MASS. BRILLANT
causa il trasloco in
Via S. Antonio 9, II piano
resta chiuso sino al primo Ottobre.

Dott. EUGENIO VIDEUCICH
CHIRURGO-DENTISTA
diplomato dell'École dentaire di Parigi
Riceve dalle ore 10 ant. - 1 pom. e dalle 3-5 pom.
Corso N. 41, primo piano.

Indirizzi di tutte le professioni e di ogni paese per l'invio di offerte commerciali, con garanzia del porto, si possono avere dall'Ufficio internazionale indirizzi Josef Rosenzweig & Söhne Vienna I, Bäckerstrasse 3. Telefono interurbano 16.881. Prospetti franco. Budapest V, Nádor utcza 13.

Società italiana di assicurazioni
CERCA SUBITO IMPIEGATI
che conoscano tedesco e francese
Offerte sub «N. 12.544» indirizzare a Haasenstein & Vogler, Torino.

SIGNORINA TOSCANA
ottime referenze, media età, diploma superiore, insegnante pianoforte, lavori bellissimi, francese, desidera **posto dama compagnia, istitutrice**, assumendo anche direzione casa con bambini senza madre. Dirigersi **Signorina Ferrelli 13, posta Firenze.**

Di grande utilità per ogni negoziante
è la
Cassa nazionale registratrice
Gli interessati sono invitati a visitarla presso il rappresentante all'**Hotel Centrale, Trieste**

Generi alimentari
approvati da autorità mediche
PER AMMALATI DI DIABETE
si possono acquistare presso la signora
SEBERA,
Via S. Martiri N. 10, pianoterra.
Ogni Sabato smerciasi PANE DI SALUTE.

Convitto per studenti
E SCUOLA PREPARATORIA
per l'esame del volontariato mili[...]
A LUBIANA
Proprietario A. WEINLICH,
maestro superiore.
PROSPETTI FRANCO

Il Direttore del
PRIMO LICEO MUSICAL[E]
DI TRIESTE
M.° acc.co Roberto Catol[...]
abilitato dallo Stato al Magister[o]
docente di **bel canto**, violino[...]
composizione, riceve privatam[ente]
dalle 12-1 pom.
VIA DELLA ZONTA 5.

TRASLOCATA
in via Gioachino Rossini 12. p. I. (Ponte Ross[o])
riprendo le mie lezioni particolari [...] nite ed i corsi gratuiti per le mie [...] di solfeggio, armonia, dettato [...] accompagnamento e storia musicale.
Regina Bremitz
Pianista decorata da S. M. il Re d[...] allieva di Giov. Sgambati, già prima p[...] nell'Istituto Rey, il più grande d[...]

Istituto Rav[...]
Anno 54° VENEZIA Ann[...]
PREMIATO CON MEDAGLIA D'ARGENTO
Corso Elementare - Scuola Tecnica - [...]
CORSO BIENNALE DI COMMERC[IO]
con insegnamento pratico delle lingue [...] tedesca, inglese.
CORSI PREPARATORI AI COLLEGI E SCUOLE [...]
Ginnastica - Scherma - Nuoto - Ve[...]
Palazzo Sagredo sul Canal Gr[ande]

Lassnitzhöhe presso G[...]
sanatorio, splendido soggiorno per [...] per l'inverno. Clima mite, senza nebb[ia] [...]nuti di ferrovia da Graz, sul treni dell[a] via dello Stato, 10 minuti dalla sta[zione] Lassnitz sulla linea ferroviaria dell[o] [...] Aperto tutto l'anno. Medico stabile. All[...] mezzi terapeutici (idroterapia, massag[gi] [...] carbonico, fanghi, bagni medicinali [...] triche, cure di luce, dieta, cure d'ar[ia] [...] zioni, ecc.) Pensione intiera 7-9 corone[...] Prezzi miti per le cure. Prospetti gra[tis] [...] formarsi all'amministrazione. A richi[esta] [...] ture per la stazione. Telefono interurb[ano] [...] Ufficio postale e telegrafico stabile. [...] rigente dott. Ed. Miglitz.

LUIGI SANZI[N]
in pianoforti, accordatura e rip[arazioni]
si è traslocato
in via del Canale N. 7 I p[iano]
ora via Vincenzo Bellini [...]
CASA CZEICKE
(di fianco la chiesa di S. Antonio [...])

BALBUZIE e DIFETTI DI PR[...] Guarigione con [...] di lezioni di circa 20 [...] Istituto Prof. Bonaparte [...]

Complete installazioni per
CAMERE DA BAG[NO]
Vasche, Semicupi, Pediluvi, [...]
semplici o a pompa, ecc. [...]
Installazioni Cl[...]
di nuovissimi sistemi.
Preventivi a richiesta g[ratis]
Carl Greinitz Ne[...]
Trieste - Corso 33.

Berlitz School
ISTITUTO LINGUISTICO PER ADULTI
Via S. Nicolò 28, (angolo via S. Antonio)
Lezioni particolari ed in classe (massimo 8 alunni)
SIGNORE E SIGNORI SEPARATI.
Prospetti gratis e franco.
Col mese d'Ottobre s'incominciano i seguenti corsi:

PER SIGNORE	INGLESE	principianti	Martedì-Venerdì 11-12 — La Lezione Venerdì 2 Ottob. 11 [...]
	«	«	Mercoledì-Sabbato 11-12 — La Lezione Sabbato 3 Ottob. 11
	FRANCESE	«	Lunedì-Giovedì 11-12 — La Lezione Giovedì 1. Ottob. 11
	«	«	Mercoledì-Sabbato 11-12 — La Lezione Sabbato 3 Ottob. 11
	TEDESCO	«	Lunedì-Giovedì 10-11 — La Lezione Giovedì 1. Ottob. 10
	«	«	Martedì-Venerdì 11-12 — La Lezione Venerdì 2 Ottob. 11
	ITALIANO	«	giorni e ore da stabilirsi
PER SIGNORI	INGLESE	principianti	(dai 14 ai 18 anni) Martedì-Venerdì 7-8 — La Lezione Venerdì 2 Ottob. 7 [...]
	«	«	Adulti Martedì-Venerdì 7-8 e 8-9 — La Lezione Venerdì 2 Ottobre
	FRANCESE	«	(dai 14 ai 18 anni) Mercoledì Sabbato 7-8 — La Lezione Sabbato 3 Ottob. 7 [...]
	«	«	Adulti Mercoledì-Sabbato 8-9 e 9-10 — La Lezione Sabbato 3 Ottob[...]
	TEDESCO	«	(dai 14 ai 18 anni) Martedì-Venerdì [...] — La Lezione Venerdì 2 Ottob. [...]
	«	«	Adulti Martedì-Venerdì 8-9 e 9-10 — La Lezione Venerdì 2 Ottobr[e]
	ITALIANO	«	Adulti Martedì-Venerdì 7-8; 8-9; 9-10 — La Lezione da stabilirsi
	SERBO-CROATO	«	Adulti Lunedì-Giovedì 7-8; 8-9; 9-10 — La Lezione da stabilirsi

RUSSO, UNGHERESE, GRECO (mod.) si accettano inscri[zioni]
La Cancelleria è aperta tutti i giorni dalle 8 alle [...]
Direttore concessionario Rag. A. ART[...]
« dirigente N. N.

Tintura per capelli „EFFEC[...]
di **E. Link**, legalmente protetta (innocua).
Premiata con medaglia d'oro, croce e diploma d'onore a Vienna, [...] Londra. Garantita innocua, non danneggia la salute, tinge i capelli, la [...] e le sopracciglie grige in nero, bruno scuro e chiaro e biondo scuro e ch[iaro] [...] durevolmente, in modo che non si scolorano nè lavandoli nè nel bagno a vapore. **Scatola grande f. 2, Scatola di prova f. 1. Per posta per[...] l'imballaggio soldi 15 in più.**
E. LINK parrucchiere, specialista in cosmetici e tinture, **Vienna** Spiegelgasse 19, in faccia al Dorotheum.
GABINETTI SEPARATI DI TINTURA, PER SIGNORI E SIGNORE
A TRIESTE in vendita presso ETTORE ZEBNITZ, drogheria da Stadion

Prima di fare acquisti
in Stoffe per vestiti da [...]ggi, [...]a, Biancheria di cotone e lino, Fustagni, [...], Coperte, Tralicci, Maglierie, Cal[...], Biancheria confezionata da uomo e [...], Guarnizioni, Ricami, Articoli mi[...] si rivolgano soltanto nel negozio e deposito manifatture di
ANTONIO CILLO
Piazza Grande, Palazzo Municipale
il solo conosciuto che vende a buon prezzo
Merce che [...]ene si restituisce il denaro
Campioni a richies[ta]

…graziato accidente a bordo del «Körber». Come si sa, nell'arsenale lloy… si sta costruendo il grande piroscafo gemello dell'«Africa», il quale si chia… «Körber». Ieri poco dopo le 3 … fra i molti operai che lavoravano … detto piroscafo eravi pure il bracciante Giovanni Laurencich, di 35 anni, …e in via dell'Olmo N. 9. Egli si trovava sopra coperta per ricevere un'imbragata di madieri che venivano innalzati … mezzo di uno dei soliti paranchi, … afferrata l'imbragata e tiratala a …lla coperta, tutti i madieri gli rotolarono sulla gamba destra in modo così da farlo cadere sotto il peso, po… nell'impossibilità di rialzarsi. Alle grida accorsero parecchi operai i quali lo trasportarono nell'infermeria del…enale, dove l'infermiere gli riscontrò la frattura ai malleoli e dopo avergli …to le cure più urgenti, con una vettura lo fece accompagnare all'ospedale, dove lo si accolse nel decimo riparto.

…vventura di Venturino. Il contadino …rino Sartor, di 22 anni, dimorante …comune di Pordenone, venne a Trieste l'altra sera per visitare una sua sorella occupata in qualità di balia presso … famiglia abitante in via delle Poste. …se nella nostra città con l'ultimo … proveniente dall'Italia, e, non volendo a quell'ora importunare i padroni … sorella, si diede a girare per la … che vedeva per la prima volta. A … inoltrata, mentre si trovava in una … di via di Riborgo, fu avvicinato da … individui a lui sconosciuti i quali, … avergli detto di essersi accorti che … forestiero, si offrirono di tenergli compagnia. Il Sartor accettò con entusiasmo … gentile offerta e fece portare alcuni litri … in onore dei due nuovi amici. Bevettero e tre allegramente e, usciti dal …, si misero a girare qua e là. Verso le … di notte, i due compari con… il Sartor in via S. Filippo e quando … a circa metà della viuzza, uno dei galantuomini tentò con un lesto … di mano di strappargli la catena e …gio.

Che nova? Che storie xele queste? … il contadino alquanto impres….

…ente, ostriga! - rispose sorridendo. - A Trieste ghe xe una quantità straordinaria de ladri e go volù veder … facile portarghe via la cadena!

…rtor gli credette, ma quando stava per imboccare la via delle Becche… galantuomo portò una mano sulla … del contadino e questo, certo ormai che quello non era un semplice …, chiamò una guardia e fece arrestare l'amico. L'amico dell'amico poi vi… mala parata, se la svignò. L'arrestato, riconosciuto per Ernesto L., di 31 …, scalpellino, abitante in via della …. Negò di aver tentato di derubare il Sartor e si rifiutò di dire il nome del compagno.

…resto di un complice. Come a suo … abbiamo narrato, nella notte del 5 … ladri entrarono nel negozio dell'o… Carlo Bertetich, in Calegheria a …stria e rubarono trentatre oriuoli. Il giorno dopo, l'ufficiale di Polizia arrestò quali autori del furto Cesare …, di 23 anni, ex macellaio e Ro… Rosettich, di 21 anno, bracciante, da Trieste. Il funzionario però …no che a commettere il furto erano in tre, perciò continuò le sue in… e l'altra sera, in un antro oscuro del Molino a vento, arrestò anche il complice dei due ladri il facchino Giuseppe Sagher, di 34 anni, da …, individuo pregiudicato il quale … dagli arresti un mese fa dopo aver … una condanna di un mese per …. Una ventina di giorni prima era … dall'ergastolo di Capodistria dove … rinchiuso per sette anni. All'arresto il Sagher fu perquisito e trovato in … di parecchi grimaldelli, una leva … ed una roncola.

…amica.... «carissima». Giovanna …ster, abitante in via Giulia N. 36, … ierlaltro nel pomeriggio una vi… sua conoscente Rosa V., di 16 … domestica disoccupata da Rusiz nel … di Montespino. La giovane si … casa dell'amica per circa un'ora … ne fu andata, la Wagmeister … della sparizione del suo anello … del valore di 20 corone. A … non poteva essere stata che la …, la derubata comunicò la cosa … guardia dell'ispettorato di via Lui… la quale si mise in cerca della … ladra e nonostante le sue negazioni … condusse agli arresti.

…rinaio e la vestale. Ierlaltro verso … un marinaio imbarcato sul … a.-u. «Hermine» ormeggiato al …anco, ritornava a bordo tenendosi … una giovane vestale che egli … in un tempio... di via del … Il comandante del piroscafo in… la coppia (che fra altro era pa… cimberli) di ridiscendere, ma … andò su tutte le furie e sciol… linguagnolo incominciò a dar … uno scelto ed inzuccherato re… di frasi eleganti. Una guardia la … allontanarsi ma lei si rivolse … il rappresentante dell'ordine, finchè questi dovette intimarle l'arresto.

…ttorato poi la donna rinnovò gli … e gl'insulti perciò fu rinchiusa …rdina, ove continuò nelle sue …enze. Quando i fumi dell'alcool …guarono, ella potè dire di chia… Natalia Curet, di 20 anni, abitante … del Fortino. Più tardi, mentre una … la conduceva agli arresti, strada … la vestale rinnovò gli eccessi gettandosi a terra, giacchè pretendeva che la … la lasciasse andare a bere ancora …! Finalmente, con una vettura, … accompagnata in via Tigor. …rinaio, che era stato causa indi… di tutto quel putiferio, fu fatto sbar… …ipso facto».

…ani contro un uomo. Giovanni …, conduttore della ferrovia dello …, abitante al N. 25 di via San Marco, … verso le 2, mentre usciva di … fu aggredito da tre cani, che lo morsero alle gambe. Per le necessarie … dovette ricorrere all'«Igea». … fu denunciato al commissariato … Giacomo.

…e ferroviaria. … 20.15, ora di …na. Sotto la … ferrovia …ale entra … un giovanotto elegantemente … dal tipo forestiero e dopo aver … attentamente tutti i carrozzoni … senza trovarne uno che abbia …cio disponibile, finalmente a… l'ultimo in coda, completamente …re lo sportello, sale sul carroz… … rincantuccia in un angolo ove …e il cappello con un berretto da … Sono le 20.15: l'ora della parten… …ggiatori sono affacciati ai fine… …anno l'ultimo saluto ai con… …gli amici venuti ad accompa… la stazione. Ecco il segnale. Il …te. Gli ultimi carrozzoni partiti … alla tettoia.... E ad uno sportello … carrozzone si vede affacciarsi …otto dal berretto sul capo. Bal… …che frase, guarda il treno che … sotto agli occhi, e si precipita … una furia, mentre il treno … E' una allucinazione, un so… …eno parte e lui no! Che cosa era accaduto insomma? Ecco qui. Il carrozzone nel quale il giovanotto forestiero aveva preso posto non era attaccato al treno in partenza ma si trovava in coda come riserva, vale a dire destinato ad essere agganciato soltanto in caso di grande affluenza di viaggiatori; ciò che non era il caso iersera. Sicchè il giovanotto che sperava di stare più comodo di tutti gli altri, rimase a terra, con tanto di muso lungo, in attesa di partire domani.

Ciò che dice la moglie. Quella tal Berta M., proprietaria di un negozio di terraglie in via della Barirera vecchia, di cui ci occupammo nella cronaca di ieri ci prega di rilevare che s'ella adoperò la forcina contro il marito fu semplicemente per difendere sè e la propria mercanzia, poichè il Carlo M., aveva minacciato di mandare tutto in frantumi.

I ladri lavorano. Iersera ignoti ladri entrarono con una chiave falsa nell'abitazione del signor Giovanni Vucetich, al terzo piano della casa N. 1 di via San Giorgio e rubarono una quantità di effetti di vestiario del valore di 126 corone. Il danneggiato denunciò il furto alla Polizia.

Punizione eccessiva e cretina. Una guardia dell'ispettorato di via Tigor, passando l'altra sera per la via Donota udì raccontare che una donna abitante al n. 25 di detta via aveva gettato sulle fiamme una sua figliuoletta di 5 anni. Il funzionario volle vedere che cosa ci fosse di vero in quella diceria e fatte alcune indagini, potè rilevare quanto segue.

Viola Ursich, moglie di Luigi, operaio, poco prima aveva sorpresa la figlia Anna mentre stava estraendo alcuni fagiuoli dalla pentola, e per punirla aveva spinto il braccio nella pentola stessa, facendole riportare alcune scottature. Il funzionario costrinse la madre insensata a condurre la piccina da un medico e poi, preso nota del fatto, denunciò la Ursich ai suoi superiori.

Ferimento all'osteria. Nell'osteria «Alla Sardella» di Michele Iuretich, in via dei Capitelli, si trovavano iersera il giornaliero Antonio Sincich, di 36 anni, da Pinguente, abitante in via delle Beccherie N. 1 ed il facchino Domenico Schilanz, da Montona, abitante in via Media N. 6. Verso le 9 i due uomini incominciarono a giocare alle carte; fecero tre partite e tutte e tre furono vinte dallo Schillanz. Avevano stabilita quale posta per ogni partita un quarto di vino ed una corona ma quando venne il momento di pagare il Sincich vi si rifiutò. In seguito a ciò tra i due giocatori scoppiò un clamorosissimo alterco. Dopo un breve scambio di parole il Sincich estrasse un coltello a sorramanico ed avventatosi sul suo avversario lo colpì all'occipite cagionandogli una ferita lunga quattro centimetri e denudante l'osso. Attratte dal trambusto accorsero le guardie dell'ispettorato di via Tigor, una delle quali si impossessò del feritore; l'altra accompagnò lo Schilanz all'ambulatorio della Società «Igea». Il dottore di turno prestò al ferito le cure opportune e lo consigliò di recarsi all'ospedale ma lo Schilanz non volle dargli ascolto e rincasò con la moglie. Più tardi però seguì il consiglio del medico. Il Sincich fu interrogato dal cancellista Locar e poi condotto agli arresti.

Rissa e ferimento. Ieri sera, con una lettiga veniva accompagnato all'ospedale, seguito da uno stuolo di giovanotti, certo Francesco Gianantonio, di 21 anni, abitante al N. 23 di via San Marco.

Il giovanotto aveva una ferita di taglio all'inguine e una all'anulare destro, tutt' e due di natura non grave. Il Gianantonio verso le 5 pom. s'era recato in casa di certo Giuseppe Montanari, al N. 25 di via San Marco, e lì era scoppiata fra loro una violenta contesa, durante la quale il Montanari aveva tratto di tasca un coltello e aveva colpito l'avversario.

Il Gianantonio fu accolto nel decimo riparto, e il Montanari venne arrestato dalle guardie di p. s. dell'ispettorato di San Giacomo.

In rissa. Ieri a un'ora del pomeriggio, Romeo Caselli, di 29 anni, abitante al N. 3 di via del Campanile, venne a diverbio con un tizio il quale lo percosse cagionandogli alcune escoriazioni alla tempia destra. Recatosi alla Guardia medica, ottenne le necessarie cure.

Ieri alle 12 pom. il ragazzo di 12 anni, Giuseppe Pertot, abitante al N. 183 di Nabresina, si recò alla Guardia medica per la cura di una ferita sopra l'occhio sinistro, che disse aver riportata, a scuola, da un giovanotto di 18 anni, che lo aveva percosso.

Ottenne le cure opportune.

Il bracciante Giovanni Perossa detto «Paciaff» fu accolto ieri nel civico Ospedale perchè, in rissa, aveva riportato alcune contusioni e una ferita alla mano destra.

Quel Luigi Russ, di 45 anni, che l'altra sera, in rissa, era stato percosso alla faccia in modo da riportare alcune contusioni e ferite alla bocca e la parziale asportazione di alcuni denti, fu accolto ieri nel decimo riparto dell'ospedale.

Sista ne fa delle sue! Nel caffè all'«Industria», in via Cavana, fu arrestata ieri notte Sista Bevilacqua, la quale, essendo sottoposta alla speciale sorveglianza della Polizia, dovrebbe rincasare alle 9 di sera. All'atto dell'arresto, la donna esclamò irritata:

— Va benon, devo esser a casa a le nove de sera, ma no i me ga miga dito a che ora che posso vignir fora! Ieri sera son andada a casa in punto a le nove e adesso son vignuda a bever cafè!...

Strada facendo, la Bevilacqua fece come al solito un baccano d'inferno e quando fu in via Tigor ingiuriò l'impiegato d'ispezione, il quale la mise a disposizione del Giudizio. La disgraziata era uscita dal carcere alla mattina precedente.

Cantanti che scagliano pietre. Ieri notte verso le tre due guardie ammonirono due giovanotti, alquanto brilli, che cantavano a squarciagola, scendendo la via Donota. I giovanotti smisero per un istante, ma appena le guardie ebbero voltate le spalle, ricominciarono. Le guardie allora si volsero per arrestarli, ma i due presero la fuga su per il colle di Montuzza e di lassù si diedero a scagliar sassi, e, fra altro, un proiettile del peso di circa 10 chilogrammi, che però non giunse all'indirizzo. Le guardie, anzi, salita l'erta si impadronirono dei due impenitenti cantanti, che, condotti alla Polizia, si qualificarono per Giorgio R., di 25 anni, falegname e Alberto C., di 24 anni, facchino.

Durante il lavoro. Ieri mattina mentre il marinaio Nicola Barilari, di 18 anni, imbarcato sul trabaccolo italiano «Filomena», ormeggiato in canale, era intento a caricare delle travi, una di queste gli cadde sul piede destro, cagionandogli alcune contusioni e ferite. Accompagnato all'ospedale, fu accolto nel decimo riparto.

Scottature. Ieri, verso le 5 pom. la domestica Maria Godnig, di 34 anni, al servizio di una famiglia abitante in via del Campanile N. 11, accudendo alle proprie faccende riportò alcune scottature alle mani.

Recatasi alla Guardia medica, ottenne le cure più urgenti.

Male improvviso. Nella chiesa del Rosario in piazza Vecchia fu colta ieri da improvviso malore certa Maria Matteisich. Chiamato il signor Gino Treves ed un infermiere, prestarono alla sofferente le prime cure e la consigliarono di recarsi all'ospedale.

Corrispondenza aperta. *L'amico fiaschetta e Impiegato.* Fra i tanti, pende innanzi ai fattori legislativi anche un progetto di legge diretto a modificare le attuali disposizioni del codice di commercio sui rapporti fra principali e impiegati: in quel progetto sono contemplate anche delle norme per garantire dalla disoccupazione gli impiegati chiamati a soddisfare gli obblighi militari. Per ora non esiste alcuna disposizione in proposito; vi sono in alcuni luoghi delle agenzie che procurano impieghi nuovi ai militari congedati o cercano di assicurar loro quelli che avevano. — *Futura impiegata.* Il progetto di pensione obbligatoria comprende anche le donne impiegate. — *Allievo cinese.* Si rivolga ad un fotografo. — *Campidoglio.* Si scrive «Regina coeli»; vuol dire «regina del cielo». — *Ignorante.* Si rivolga alla scuola industriale. — *X + Z.* Le leggi per le scuole popolari con le ordinanze esecutive e il regolamento scolastico sono pubblicate in una edizione del Wagner; si rivolga a un libraio. — *Dervise.* Anche il medico militare deve depositare una cauzione per poter contrarre matrimonio. — *Antonio M.* Per la vendita girovaga ci vuole la licenza del Magistrato civico. — *Raguseo.* Lo studente rimesso a sei mesi all'esame di maturità, può venir ammesso, in via di grazia, dal senato accademico, all'iscrizione per il semestre invernale universitario; l'iscrizione però ha valore definitivo soltanto dopo che l'iscritto abbia superato l'esame di riparazione al ginnasio; se cade a quell'esame, l'iscrizione è nulla. — *Contrastoni.* Gli edifici nuovi sono esentati dall'imposta casatico per 12 anni. — *Abbonato.* Esistono delle commissioni speciali presso le università di Vienna e di Praga, le quali abilitano all'insegnamento del disegno; non occorre avere assolto un particolare corso di studii per presentarsi innanzi alla commissione. Le norme relative agli esami sono contenute nelle due ordinanze del Ministero dell'istruzione del 29 gennaio 1881 N. 18 e 2 marzo 1884 N. 18 del bollettino ministeriale. — *Zaratino.* Gli avvisi d'apertura della scuola serale di via S. Maurizio verranno pubblicati a suo tempo. Può frequentarla chiunque abbia assolto l'obbligo della scuola popolare. — *Andrea C.* Ci sono dei corsi di calligrafia, però non gratuiti. — *Conte.* Parlando con un conte si dovrebbe dire semplicemente, secondo lo spirito della nostra lingua, «conte», però molti ci premettono il «signore» come segno di rispetto. — *Costante lettore.* Contro il sudore delle mani giovano delle pennellazioni con formalina.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 17.4, ore 2 pom. 23.7 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 765.8. Oggi: alta marea 6.28 ant. e 4.30 pom. - Bassa marea 11.11 ant. e 11.32 pom.

Ogni giorno una.

— Quella signora laggiù ha tutta l'aria di essere dipinta.

— Vi prego, signore! quella è mia moglie!

— Volevo dire che ha tutta l'aria di essere dipinta da un Raffaello.

Teatri e Concerti

Politeama Rossetti. Questa sera dunque, avremo al Rossetti la prima della «Traviata», con gli artisti già annunziati, ed una messa in scena veramente eccezionale. Come abbiamo già scritto, l'opera si rappresenta con costumi moderni, come fu rappresentata la prima volta alla Fenice di Venezia, nel 1853. Si avrà così la perfetta illusione d'un dramma d'amore e di dolore che si svolga ai nostri giorni.

Fenice. Questa sera alla Fenice si darà la nona replica della fortunata «Bohème» di Puccini che ha finora segnato un vero crescendo di successo. Giovedì, serata d'onore della brava sig.a Campagnoli-Cremona, la tanto festeggiata «Musetta».

Molto probabilmente sabato andrà in scena l'«Otello» di Verdi, che sarà dato con grande sfarzo di vestiario e di scenari. Protagonista sarà l'acclamato tenore cav. Luigi Colazza.

* Veniamo informati che fra breve esordirà nella parte di «Mimì» nella «Bohème», la gentile sig.na Italia Fonda nostra concittadina che a quanto si dice promette molto bene.

Concerto Bendazzi-Garulli al Filodrammatico. La serata di ieri al Filodrammatico fu tutta una festa d'applausi, verso l'eletta coppia Bendazzi-Garulli. E le imponenti dimostrazioni, cui durante tutto il concerto i due artisti furono fatti segno, avranno detto loro quanto caro resterà nel pubblico triestino il ricordo del loro soggiorno a Trieste, e quanto vivo il desiderio di rivederli e di riudirli.

Di parlare delle loro qualità artistiche non c'è bisogno: il Garulli è sempre grande e affascinante; la signora Bendazzi è del pari fine ed attraente artista, degna compagna di lui. Basterà dire della cronaca serale, che si ebbero ben cinque pezzi bissati - quattro dal Garulli ed uno dalla Bendazzi - fra entusiastiche acclamazioni, le quali, alla fine del concerto pareva non volessero terminare, sì che gli artisti, visibilmente commossi, fra l'agitare dei cappelli e le grida di saluto furono costretti a presentarsi innumerevoli volte alla ribalta.

Insieme alla coppia Bendazzi-Garulli il pubblico applaudì calorosamente i due egregi cooperatori del concerto: il giovane violinista signor Cesare Barison e il pianista signor Emilio Russi, che sostituiva il maestro Curellich indisposto.

Il Barison, che è nei primordi della sua carriera, è adorno di doti sì rare, che concertisti rinomati potrebbero invidiargliele. Crediamo superfluo analizzare l'esecuzione di ogni singolo pezzo: in tutti emerse come sempre, per la meccanica sorprendente nelle ardue difficoltà superate con precisione e sicurezza, per l'innato talento artistico per cui egli sa dare un'impronta viva e geniale a tutte le composizioni che eseguisce. Così nelle «Arie ungheresi» del Nachez, nel celebre «Largo» di Haendel, nella «Zingaresca» e nel «Zapateado» del Sarasate, così negli altri quattro brani fuori programma, che il violinista concesse al pubblico che lo acclamava.

Il maestro Russi merita ogni lode per la correttezza impeccabile con cui seppe disimpegnare il non lieve compito assuntosi all'ultimo momento.

A titolo di cronaca noteremo che il rappresentante della casa Ricordi, vietò l'esecuzione in questo concerto di alcuni brani di opere della casa Ricordi. Perciò il duetto dell'«Otello» fu sostituito col duetto «Sera di paradiso» del Di Chiara.

Spettacoli d'oggi.

POLITEAMA ROSSETTI - Spettacolo d'opera, ore 8 (Turno B). - «La Traviata» di G. Verdi, in 4 atti.

TEATRO FENICE - Spettacolo d'opera. (ore 8) «La Bohème» di G. Puccini, in 4 atti.

BIGLIETTI LOTTERIA
valevoli per 50 anni, da f. 5 in poi comperate soltanto presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute
Giuseppe Bolaffio, Trieste
Spedizione anche per rivalsa.

Brevetti d' invenzione
procura l'ingegnere
M. GELBHAUS
autorizzato e perito giurato per le patenti.
Vienna VII, Siebensterngasse 7, in faccia all' I. R. Ufi. brev.
Informazioni dà la Ditta
Ingegneri G. A. MAGLICH & C.
Trieste, via dei Forni N. 9.

FABBRICA MOBILI
IGNAZIO KRON
TRIESTE
Via Cassa di risparmio.
Fabbrica a Vienna.

DENARO
ricevesi sopra Biciclette e Carte di valore. Stabilimento Dussich.

SCELTA ENORME
STOFFE DA UOMO
VERE INGLESI E NAZIONALI
per vestiti, calzoni, soprabiti, paletots
PRESSO
M. WEISS
TRIESTE
soltanto Corso N. 9
Prezzi fissi — Telefono 498
Vendita Manifatture di moda. Stoffe da Signora e da uomo, Telerie, Cotonerie, Seterie, Velluti, Stoffe da mobili, Biancheria confezionata, Cravatte, Guanti, Pizzi, Ricami, Nastri, Articoli d'acconciatura.

Epilepsia — Impotenza
GUARIGIONE spesso Miglioramento sempre a mezzo delle DRAGÉES GELINEAU
ELISIR VITALE QUENTIN
In tutte le Farmacie.

LOTTI TURCHI
Vincite principali attuali
F.chi 348.000, 174.000, netti
Vincita minima f.chi 232 in oro
Prossimamente le vincite verranno aumentate
6 estrazioni all'anno; la prossima al
1. Ottobre 1903.
Un biglietto pagabile in 30 rate mensili da cor. 4.75. Pagamento per cassa cor. 123. Ogni biglietto viene estratto. Diritto alle vincite subito dopo il pagamento della prima rata. - Listino delle estrazioni nel Neuer Wiener Mercur gratis.
Cambio Valute OTTO SPITZ, Vienna
Stadt Schottenring 26.

DEPOSITO
MOBILI
della fabbrica del Consorzio falegnami in Gorizia-Salcano
Trieste, via Piazza vecchia 1 (Rosario)
Solidità — Eleganza — Novità assoluta — Prezzi di concorrenza
Facilitazioni di pagamento — Si assumono lavori edili.
Prezzi correnti illustrati gratis e franco.

IMPRESA TRIESTINA
VACUUM CLEANER
Via dell'Istituto N. 1 - Telefono 1735
Unica radicale pulitura di Tappeti, Stoffe per pareti, Mobili imbottiti ecc., senza sbatterli, perciò di massima durata per questi, mediante la Pompa aspirante VACUUM.
Si assume la PULITURA di INTERE ABITAZIONI, senza che nè Tappeti, nè Mobili vengano asportati; eventualmente la pulitura viene eseguita nel proprio magazzino.
Prezzi assai convenienti, anche verso abbonamento

Avverto la mia Spettabile Clientela ed il P. T. Pubblico di essere ritornata dal mio viaggio e di aver fornito il mio salone di splendidi Modelli originali di Parigi e Vienna.
Devotissima
Margherita de Bossi
Corso 1, primo piano

CREMA MARSALA
Specialità della ditta Attilio Depaul — Trieste.

Velluti ultima moda per blouse
Autunno e Inverno 1903!
Il più grande assortimento — in — Stoffe ultima novità DA DONNA,
Frustagni, velluti per bluse, ecc. trovansi nel mio nuovissimo campionario che si spedisce a richiesta franco.
Prezzi e scelta senza concorrenza! !! Basta una cartolina postale!!
Stabilimento spedizioni
Reinhold Siegert, Vienna
I Neuer Markt 8.
Novità in frustagni
Ultime novità della stagione, in zibelino, homespun, ecc.
Soltanto ultime novità in stoffe nere

i. e r. fornitori di Corte a.-u.
ESTABLISHED 1724
E. Rémy Martin & Co.
Cognac
Fine Champagne vieille ★ ★ ★
Grande Champagne O P — V O P — V S O P
Casa fondata nel 1724. Antica rinomata marca di Cognac
Rappresentante a Trieste
VIRGILIO GALLICO - Via Giulia N. 13

POLVERI VICHY ALBERANI
Premiate con Medaglia d'oro alle Esposizioni d'igiene Napoli, Padova, Roma e Parigi
che contengono le uguali sostanze chimiche e nelle uguali quantità come l'Acqua naturale Vichy. Costano L. 0.60 al pacchetto per preparare 10 bottiglie di eccellente Acqua Vichy artificiale. Al pacchetto va unita la relativa istruzione per il modo di usarle. Mandando cartolina-vaglia di una corona alla Farmacia detta DEI CASALI di G. Alberani, Bologna (Italia) se ne riceve un pacchetto, e di due corone due pacchetti franco.
A Trieste vendonsi nelle Farmacie Prendini, Serravallo e Suttina; a Gorizia: Hörner

"TOT"
DIGESTIBLE-CACHETS
Digestivo in cachets, d'origine anglo-americana, che agisce per graduale antisepsi direttamente sulle vie digerenti, biliari, ed intestinali, con sorprendente efficacia.
Tre fatti clinici sono anatomicamente e chimicamente accertati:
1. Il "Tot" tonifica disinfettando le ghiandole che secernono i succhi gastrici.
2. Il "Tot" discioglie i catarri e le mucosità dello stomaco e degli intestini.
3. Il "Tot" impedisce le fermentazioni gastro-intestinali, assorbendone i gas, senza neutralizzare l'acido cloridrico come il bicarbonato di soda.
Un tubo L. 5, per posta L. 5,30 in più - 6 tubi franchi di porto L. 27
In tutte le farmacie
e la "TOT" COMPANY Passaggio Centrale - Milano.
Chi ha difficoltà di digerire, chi soffre di infiammazione intestinale, chi fa vita sedentaria, chi lavora troppo di cervello, chi eccede un tantino nel mangiare o nel bere, chi non è regolato di corpo, chieda l'opuscolo sui "Disturbi di stomaco,, con tavola sulla digeribilità degli alimenti e figura scomponibile a colori, che si invia gratis e subito dovunque.

Parere del Signor Dott. C. Cantalamessa
Chirurgo-primario nell'ospitale di Macerata.
Signor J. Serravallo
Trieste.
Sperimentai il suo „Vino di China ferruginoso Serravallo". Scettico dapprima per i troppi preparati farmaceutici, che mal rispondono alle promesse, dovetti quasi subito vedere che Ella ha saputo darci un medicamento che nei disequilibri funzionali, negli esaurimenti nervosi, nelle forze oligoemiche riesce di reale efficacia. Voglio aggiungere che il medicamento più riesce proficuo e meglio si ingerisce, perchè la efficacia va di pari passo col sapore indovinato.
MACERATA, 5 Gennaio 1903.
Dott. C. Cantalamessa.

Per sole 5 Corone
spedisco, finchè dura la provvista
4½ chilogr.
di finissimo
SAPONE DA TOILETTE
di delicati profumi assortiti: rosa, lillà, muschio, violetta, reseda, ecc. leggermente avareato, e che a prezzo normale costava tre volte tanto. Spedizione verso rivalsa o pagamento anticipato da Ignaz Kann, Vienna, II Lilienbrunngasse 17.

Il vero Elisir Coca Buton
Fu creato e messo in commercio per la prima volta dalla Ditta Buton nel 1868. Tutti gli altri liquori di tal nome non sono che imperfette imitazioni.
Oltrechè delizioso liquore, ammesso oggimai alle più nobili mense, è altresì — principalmente anzi — un efficace ristoratore delle forze, raccomandato dalle più chiare notorietà mediche e scientifiche, primo fra le quali va annoverato l'illustre Prof. Paolo Mantegazza. Vince l'estiva fiacchezza, conforta nei rigori invernali, ritempra la fibra e il cervello dopo il lavoro. La sua efficacia si propaga rapidamente su tutto il sistema nervoso e sul midollo spinale, agendo come il più pronto dei ricostituenti. Digestivo potente, calma i dolori di stomaco, d'intestino ecc. È il liquore aristocratico per eccellenza; le Signore lo prediligono sopra ogni altro.
Vendesi presso i depositari E. BOUILLON, C. FEGITZ, si trova pure in tutti i principali Caffè, Pasticcerie e Bottiglierie.
Rappresentante per Trieste, Istria, Dalmazia e Litorale VIRGILIO GALLICO, Trieste, via Giulia 13.

REUMATISMI e GOTTA
si guariscono col LIQUORE GODINA, preparato dai farmacisti R. & G. GODINA - TRIESTE (San Giacomo).
In vendita presso tutte le farmacie. Prezzo di una boccetta Cor. 2. Fuori di Trieste non si spediscono meno di 3 boccette verso rivalsa o previo invio di Cor. 7.20

Marina e Navigazione.

Il piroscafo «Gorizia».

Il nuovo piroscafo lloydiano «Gorizia», costruito nell'arsenale del Lloyd e varato il 24 maggio p. p., fece il 21 corrente le sue prime prove al largo, presente il comm. Becher presidente del Lloyd.

Il «Gorizia» dimostrò ottime qualità nautiche; e raggiunse una velocità normale di miglia 14.60. Ora il «Gorizia» è da tre giorni consegnato alla navigazione ed è ormeggiato sotto carico al hangar del Lloyd, donde oggi a mezzodì partirà alla volta di Costantinopoli e Odessa.

Il «Gorizia» è lungo 334 piedi inglesi, largo 42.3'; e alto al puntale 25.4'; ha un registro lordo di 3104 tonnellate e netto di 1925, con la portata in peso di 3820 tonnellate. Arredato con lusso e con il massimo comfort, ha 44 posti di prima classe e 17 di seconda.

L'ufficialità del «Gorizia» è composta del capitano barone C. de Bretfeld, quale comandante, del cap. Stefano Cliunak secondo, cap. Guido Gellettich terzo, e di due tenenti ausiliari signori Derbeti e Vrabich.

L'ufficialità di macchina è composta del primo macchinista signor Antonio Paulin, del signor Carlo Pierobon, secondo, del signor Massimiliano Godina terzo e del signor Giovanni Balzarek quarto.

L'industria navale italiana.

Ci scrivono da Costantinopoli, 24: E' inesatta la notizia, riportata da parecchi giornali, che la Turchia abbia affidato alla casa Ansaldo di Genova la costruzione di quattro incrociatori corazzati, da costruirsi dalla ditta Ansaldo, nei cantieri dell'ammiragliato ottomano a Costantinopoli e a Ismidt. Però l'ammiragliato turco ha stipulato un contratto con la ditta Ansaldo per la costruzione di sette torpediniere d'alto mare, le quali saranno costruite nei cantieri della ditta ligure.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto il pir. lloyd. «Thetis» da Spizza e scali con 56 pass., il pir. ingl. «Elswich-Lodge» da Newcastle; i pir. a. u. «Sebenico» da Metcovich, «Jason» da Cattaro, e il pir. ottom. «Odissos» da Trebisonda e Vallona con 19 passeggeri.

— Partì il pir. a. u. «Petka» per Cattaro.

Movimento dei navigli a. u.

Piroscafi. «Abbazia» arrivò il 25 a Nuova York, «Alberta» in viaggio da Pensacola per Genova e Trieste, «Anna» arrivò il 22 a Pensacola proveniente da Veracruz, «Auguste» di partenza da Savannah per Barcellona e Trieste, «Clara» arrivò il 25 a Nuova Orleans proveniente da Pensacola, «Emilia» in viaggio da Trieste per Nuova York, «Federica» arrivò il 24 a Savannah, «Gerty» sotto carico a Galveston, «Gottfried Schenker» di partenza da Trieste per Nuova York, «Hermine» sotto carico a Trieste per Nuova York e Filadelfia, «Jenny» di partenza da Genova per Barcellona, «Lacroma» sotto carico a Mantuodi per Nuova York, «Lodovica» in viaggio da Bordeaux per Tampa, «Lucia» proseguì il 17 da Colombo per Porto Said, «Margherita» arrivò il 19 a Nuova Orleans, «Maria» arrivò il 21 a Galveston, «Marianne» in viaggio da Pensacola per Barcellona e Trieste, «Teresa» partì il 24 corr. da Savannah per Barcellona e Trieste, «Luzon» arrivò il 25 a Brema, «Plitvice» il 25 a Sourabaya, «Campania» il 27 a Odessa, «Atlantico» partì il 27 da Taganrog per Amburgo, «Aquileia» in viaggio da Nuova Orleans per Trieste.

— Velieri. Il bark triestino «Blandina P.» cap. Rosmanich da Rio Janeiro arrivò l'8 corr. a Barbadoes, il bark fiumano «Conte Geza Szapary» cap. Randich da Borga arrivò il 25 a Holmsund.

28 settembre.

Da CORMONS.

— Esame.

Il sig. Edoardo Sossich, praticante alle imposte, diede in questi giorni l'esame di impiegato presso la direzione di finanza in Trieste.

Da POLA.

— Un vecchio che precipita da cavallo e si ferisce mortalmente.

Una grave disgrazia successe iersera nella vicina borgata di Gallesano. Il villico Mariano Benussi fu Pietro, d'anni 60, nato e pertinente alla borgata, montava iersera all'imbrunire su un suo cavallo per guidarlo ad abbeverarsi in un lago poco distante. La bestia, strada facendo, incespicò e cadde ed il vecchio villico fu sbalzato e precipitò a terra dove si ferì gravemente al basso ventre. Soccorso, il Benussi fu portato a Pola dove iersera venne accolto al civico ospitale. Durante la notte lo stato del Benussi andò sempre più peggiorando e nelle prime ore di stamane il povero vecchio spirava.

Domani verrà eseguita l'autopsia del cadavere. Il Benussi non lascia congiunti stretti, nè sostanza.

Da FIUME.

— Ciclisti triestini a Fiume.

Ieri il nostro «Veloce Club» ebbe la grata visita di 27 velocipedisti di Trieste. Gli ospiti vennero accolti dai nostri ciclisti con grande simpatia e in loro onore fu dato un banchetto nella trattoria Mendurì. Vi fu uno scambio di brindisi inneggianti a Trieste e a Fiume. Il congedo poi alla stazione fu cordialissimo tra fragorosi evviva a Trieste e a Fiume.

— Condanna per delitto di duello.

Stamane dinanzi al nostro tribunale si svolse il dibattimento in confronto dei signori Umberto Pollak, d'anni 37, spedizioniere, domiciliato a Trieste ed Attilio Dubraucich, negoziante, d' anni 31, da Fiume, per delitto di duello. Il giorno 15 marzo u. s. per questioni d'interesse fra i suddetti vi fu uno scontro alla sciabola nella località di S. Giovanni presso il confine austriaco. Nello scontro rimase leggermente ferito alla testa il sig. Dubraucich, il quale aveva sfidato il sig. Pollak. Il tribunale condannò il sig. Pollak a due giorni e il sig. Dubraucich ad un giorno di prigione di Stato.

Falso diminutivo.

Curioso fatto invero,
Ch'esser possa l'intero
- Già mille volte il caso s'è avverato -
Da sè, fatto piccino, imprigionato.

Spiegazione del giuoco precedente:
SCORTO SCARTO.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 28 Settembre.

(I numeri fra parentesi indicano la chiusa prec.) Vienna fuori borsa segna: Credit 646.50, Staatsbahn 648.50, Alpine 384.—, La borsa di Berlino chiude debole: Credit 203.— (203.—), Disconto 186.50 (186.75), Italiana 102.90 (102.99). Milano segna in chiusa: Cambio —.— (99.85), Rendita —.— (102.80), Meridionali —.— (450.—), Mediterranee —.— (482.—). - Parigi: Apertura dell'Italiana 102.95 poi sino —.—. Chiusa Francese 98.52 (98.57), Italiana 102.97 (102.85), Spagnuola 91.70 (91.82), Banche Ottomane 584.— (584.—), Rio Tinto 1191 (1192), Lotti turchi 128.25 (127.25).

Qui Rendita Italiana da 101.50 a 102.—, Credit da 646.— a 647.—.

Listino. Napol. da 19.04 a 19.07, Zecch. 11.28 a 11.34, Lire sterline 23.92 a 23.96, Londra 239.05 a 239.65, Francia 94.85 a 95.25, Italia 95.05 a 95.30, Banconote italiane 95.05 a 95.30, Germania 117.25 a 117.60, Banconote germaniche 117.25 a 117.60, Rend. austr. carta 99.75 a 100.10, Rendita ungherese in Corone da 97.30 a 97.70, Credit 645.— a 647.—, Italiana 101.40 a 102.—, Staatsbahn 646.— a 650.—, Lombarde 80.— a 8.—, Lotti turchi 120.— a 121.50.

Parigi 28. Chiusa. Rendita francese 3% 98.52, Rendita ital. 5% 102.97. Rendita spagnuola esterna 91.70, Azioni Banca ottomana 584.—

Parigi 28. Chiusa. Ferrate austriache —.— Lombarde 84.—, Rendita turca nuova 32.75, Cambio Londra 252.—, Egiziane —.—, Rendita austriaca in oro 103.—, Rendita ungherese in oro 4% 100.55, Länderbank —.—, Lotti turchi 128.25, Banca di Parigi 1106, Azioni Meridionali italiane —.—, Rio Tinto 1191, debole

Francoforte 28. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 202.90, Ferrate dello stato —.—, Lombarde —.—, calmo

Caffè. *Amburgo* 28. (Chiusa). Santos good average per settembre 27.75, per decembre 28.—, per marzo 28.75, per maggio 29.25. sost.o

Amburgo 28. Rio ordinario loco 24—27, reale loco 29—31, buono loco 32—33.

Havre 28. Chiusa. Santos good average per agosto (per 50 chilogrammi) a fr. 34.25, per dicembre a fr. 34.50.

Nuova York 28. Apertura. Rio per consegne future: sost.o, invariato 5 c. in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 28. — Mercato staz.o Tenders in Dochets —. Vendite 5000 compresi alla consegna. Importazione 7000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M Settembre $5^{60}/_{100}$, Settembre-Ottobre $5^{37}/_{100}$, Ottobre-Novembre $5^{19}/_{100}$, Novem.-Decembre $5^{14}/_{100}$, Decembre-Gennaio $5^{12}/_{100}$, Gennaio-Febb. $5^{10}/_{100}$, Febbr.-Marzo $5^{10}/_{100}$, Marzo-Aprile $5^{10}/_{100}$, Aprile-Maggio $5^{09}/_{100}$, Maggio-Giugno ——.

Cereali. *Londra* 28. Frumento future Market per settem. —.—, per ottobre 6.7—, per dicembre $6.1^{3}/_{8}$. Formentone per settembre 4.4—, per dicembre $4.2^{1}/_{8}$.

Metalli. *Londra* 28. Stagno Straits. Apert $115^{1}/_{4}$. Chiusa $115^{3}/_{4}$. Rame Chile Bars good ord. brands. Apertura pronto $55^{5}/_{4}$, p. 3 mesi $55^{3}/_{4}$

Olio. *Parigi* 28. Ravizzone per mese corr. 48.—, per ottobre 48.—, novembre-dicembre 48.50, gennaio-aprile 50.25. calmo

Segala. *Parigi* 28. Mese corrente 14.85, per ottobre 15.—, novembre-febbraio 15.—, Gennaio-Aprile 15.—. calmo

Frumento. *Parigi* 28. Mese corrente 21.20 ottobre 21.35, novembre-febbr. 21.15, Gennaio Aprile 21.20. staz.o

Farina. *Parigi* 28. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 32.85, Ottobre 29.55, Novembre-Febbr. 28.45, Genn.-Aprile 28.25 calmo

Spirito. *Parigi* 28. Per mese corrente 36.75, ottobre 35.25, Gennaio-Aprile 34.25, Maggio Agosto 34.75. fiacco

Zucchero. *Parigi* 28. Greggio 88° uso nuovo 22.50-22.75 calmo bianco per mese corrente $25.8^{7}/_{8}$, per ottobre $26.3^{7}/_{8}$ calmo, per gennaio-aprile 27.25—, Marzo-Giugno $27.62^{1}/_{2}$ Raffinato 59.— a 59.50.

Amburgo 28. (Chiusa). Per settembre 16.8, per ottobre 17.75, decembre 17.85, marzo 18.15, maggio 18.40, Agosto 18.80. calmo

Londra 28. Java a scelt. 9.9. Rappe greggio so. $8^{7}/_{16}$. staz.o

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO" Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI **prontamente perfetto corrispondente serbo-croato. Offerte al Piccolo sub «N. D. 100»** 974

CERCASI ragazzo con paga. Negozio Pasta via Solitario N. 17. 1124

CERCANSI garzona e mezza lavorante gilets. Indirizzo al Piccolo. 1141

CERCASI ragazza per bambini e lavori domestici, con buoni attestati. Farneto 58 A. 1171

CERCASI contadino che prenderebbe in affitto casa-campagna. Indirizzo al Piccolo. 1168

CERCASI ragazzo per fabbrica paste. Via S. Francesco N. 21. 1162

CERCANSI macchinista e un giovane sarto da uomo. Indirizzo Piccolo. 1161

CERCASI cameriera con buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 1159

CERCASI domestica esperta cucinare. Indirizzo Piccolo. 1159

CERCASI donna di servizio. Rivolgersi via Molin piccolo N. 17 I piano. 1181

CERCASI brava parrucchiera tedesca. Indirizzo Piccolo. 1128

CERCASI garzona sarta donna, con paga. Indirizzo al Piccolo. 1108

CERCASI signorina con cauzione per negozio, buona paga. Offerte «Cassiera» Piccolo. 1103

CERCASI ragazzo. Via Sanità 14, barbiere. 1101

CERCASI mezza lavorante calzolaia. Rehar, Riborgo 25. 1098

CERCASI cassiera parli tedesco, italiano, buone referenze. Indirizzo Piccolo. 1087

CERCASI garzona sarta donna. Via Maiolica 15, II. 1083

CERCASI ragazzo, riceve paga. Negozio frutta, via San Giovanni 5. 1229

CERCASI garzona calzolaia con paga, in Rosario, Stantig. 1227

CERCASI garzona stiratrice. Via Pietà N. 2 B, pianoterra. 1225

CERCASI ragazza per negozio, possibilmente con cauzione. Indirizzo Piccolo. 1224

CERCASI prontamente ragazza sarta uomo. Solitario 5, piano III. 1219

CERCASI mezzo lavorante tappezziere 16-18 anni, sappia far solo suste, puntare materassi, corone due giorno. Indirizzo Piccolo. 1217

CERCASI prontamente garzona sarta donna con paga. Indirizzo al Piccolo. 1214

CERCASI un lavorante calzolaio. Indirizzo Piccolo. 1065

CERCASI prestaservizi giovane, brava, per la mattina. Indirizzo Piccolo. 1068

CERCASI brava lavorante sarta uomo. Indirizzo Piccolo. 1234

CERCASI domestica con buoni attestati. Crociera 2, porta 2. 1150

CERCASI prestaservizi ore 1½ alla mattina. Indirizzo al Piccolo. 1190

CERCANSI bravi lavoranti calzolai. Indirizzo Piccolo. 1183

CERCANSI lavorante e mezzo lavorante tappezziere. Via San Giovanni 10. 1197

CERCASI bambinaia tedesca. Rivolgersi via Nuova 6. II piano. 9909

PRESTASERVIZI cercasi per la mattina; 10-12 corone mensili. Indirizzo al Piccolo. 1208

PRESTASERVIZI bravissima cercasi. Via Paduina 6. IV, destra. 1210

SARTA uomo cercasi prontamente. Via Belvedere 21 A., Sartoria Rosada. 1138

SIGNORI con buonissime referenze trovano posto quale piazzisti o agenti-viaggiatori per l'Istria. Indirizzo Piccolo. 1218

CERCO per fuori cameriera albergo; cuoco Hotel. Corsia Stadion 3. I. 1202

CASSIERA cercasi per negozio al dettaglio, preferita pratica. Dirigere offerte con referenze e conoscenza lingue «A. Z.» al Piccolo. 1104

MEZZO facchino cercasi per pochi giorni, per portare in giro campionario. Rivolgersi dalle 12-2 Belvedere 12, porta 8. 1115

RAGAZZO con paga fissa trova posto per distribuzione stampati. Posto di durata. Indirizzo al Piccolo. 1218

CORRISPONDENTE tedesco e contabile, volendo imparare l'italiano, cerca posto. Conosce anche a sufficienza il francese, l'inglese e il boemo. Gentili offerte sub «Diligente» al Piccolo. 972

BAMBINAIA cercasi per due ore al giorno. S. Nicolò 14, III, destra. 1174

DONNA di servizio cercasi prontamente. Via Fontana 6 B, II. 1139

CERCO capace lavorante calzolaio. Via Rossetti 28. 1113

CERCO prontamente donna giovane portatrice biancheria. Stabilimento Bernardi. Artisti 8. 1132

BAMBINAIA **friulana cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo.** 1095

SARTA uomo cerca garzona 50 settimana. II. Indirizzo Piccolo. 1122

PRATICANTE con conoscenza perfetta della lingua italiana e tedesca, bella calligrafia, cercato verso paga da ditta in coloniali. Indirizzo Piccolo. 1205

SIGNORINA conoscente italiano, tedesco, tenitrice di libri, cercasi. Indirizzo Piccolo. 1196

PRATICANTI con o senza conoscenza lingua tedesca cercansi. Indirizzo Piccolo. 1196

SIGNORINA desidera impiegarsi presso distinta famiglia quale compagna viaggio, dama compagnia, parla italiano, tedesco, bravissima cucire, miti pretese, pratica tutti lavori casalinghi. Offerte «Ilda» Piccolo. 1061

SIGNORINA tedesca, conosce bene l'italiano, cerca posto cassiera negozio. Offerte sub «10» Piccolo. 1182

SIGNORA offresi a giornata per rammendare biancheria, ricamare, cucire macchina. Indirizzo Piccolo. 1086

SIGNORINA distinta, tedesca, perfetta italiano, pianoforte, sarta, lavori casalinghi, cerca posto. «Louis» Piccolo. 1091

OFFRESI cuoca capace cucinare, pure per stanze, a giornata. Offerte «Maria» Piccolo. 1200

ABILE lavorante sarto veneziano cerca occupazione primaria sartoria. Offerte Piccolo «Sarto». 1063

---

†

ARISTEA ved. BASILI

nata de CAZZAITI

spirò serenamente alle ore 3½ pom. di oggi.

Il figlio **Alessandro**, immerso nel più profondo dolore, a nome anche dei parenti, compie il triste dovere di partecipare tale perdita agli amici ed ai conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 28 Settembre 1903.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

A tutti quei pietosi che in vari modi procurarono di lenire l'immenso nostro dolore e che diedero l'ultimo tributo d'affetto alla memoria del nostro amatissimo

ANDREA DI S. SIROVICH

rendiamo infinite grazie dal più profondo del cuore, serbando per tutti perenne riconoscenza.

GIORGIO SIROVICH e congiunti.

TRIESTE, 28 Settembre 1903.

SIGNORINA toscana cerca posto bonne, governante o compagnia di vecchia signora in buona famiglia. Indirizzo Piccolo. 1110

OFFRESI riscuotitore persona ammogliata, con buoni attestati e cauzione, conosce perfettamente la città. Indirizzo Piccolo. 1137

PRATICANTE cerca primaria ditta; richiedesi possibilmente la conoscenza della lingua tedesca. Avanzare offerte all'Amministrazione del giornale sub «Attivo». 1230

GIOVANOTTO assolto accademia commerciale, linguista, con prime referenze, eventualmente cauzione, cerca posto di fiducia per qui o l'estero. Gentili offerte sub «Vittorio» al Piccolo. 884

GIOVANE **pratico affari avvocatili cerca posto presso avvocato. Offerte sub «Avvocato» al Piccolo** 97

SIGNORINA orfana, buonissima famiglia, desidera impiegarsi presso distinta famiglia quale damigella compagnia; condurrebbe anche passeggio bambini; bravissima sarta. Offerte «Orfana» Piccolo. 1129

ISTRUZIONE

CERCASI maestro di violoncello. Gentili offerte al Piccolo sub «Violoncello» indicando condizioni. 1140

DISTINTO giovane scambierebbe conversazione e corrispondenza tedesca con italiana. Offerte al Piccolo «Serietà». 1221

SIGNORE giovane cerca maestro o maestra per la lingua italiana. Offerte con indicazione del metodo e onorario sub «Boris» Piccolo. 1206

PROF. LOWE previene allievi che riaprirà suo corso commerciale inglese principio ottobre. Piazza Borsa 3. 1158

SIGNORINA, assolto scuole tedesche e liceali, prepara per esami, più impartisce ripetizioni tutte le materie. Prezzo mitissimo. Cavana 12. 1194

FRANCESE. Insegnamento a signore e ragazzine dà giovane signora francese. sub «Perfection» al Piccolo. 1081

GIORNALMENTE **dopopranzo ripetizioni nelle materie per studenti Ginnasi-Reali inferiori (insegnante apposito latino-greco). Gmeinböck, Orologio 3.** 1272

DAME française distinguée donne leçons conversation, prépare examens. Ecrire «Parisienne» Piccolo. 1198

MAESTRA assume lezioni tedesche, materie scolastiche, ripetizione. Indirizzo Piccolo. 1130

ANNA Franke riprende le lezioni di lingua, letteratura tedesca; prepara pel ginnasio, reali. Via Gaspara Stampa 4. V piano. 741

PREPARAZIONE volontariato, aspiranti I. e r. Accademia marina Fiume, materie tecniche scuole medie. Piazza S. Caterina 3, IV; dalle 12-2. 955

MISS Smith, having returned from England is ready to take up her classes and private lessons. Via Cassa Risparmio 9. 595

DISTINTA maestra piano, canto, metodo conservatorio Vienna, disponendo di alcune ore, accetta lezioni, prezzi discreti. Acquedotto 21, III, destra. 1060

MANDOLINO ognuno apprende tre mesi, lezioni riunite, separate. Indirizzo Piccolo. 1163

MAESTRO violino assolse conservatorio viennese, dà lezioni, prezzo mite. Raimondo Rehurek, via Fontana 6, primo. 1094

AFFITTANZE

FONDO con tettoia fuori, anche lontano città, cercasi. Offerte «Carbone» Piccolo. 1153

CERCASI prontamente stanza ammobiliata comodo cucina per sposi. C. A., Piccolo. 1089

CERCASI quartiere due stanze, cucina 1. ottobre. Indirizzo al Piccolo. 1099

CERCASI prontamente stanza per club studenti, prezzo mite. Offerte Fabbri 4, II. 1088

CERCASI quartiere piccolo per febbraio, vicinanze Acquedotto-via Acque. Indirizzo Piccolo. 1087

AFFITTASI stanza vuota con comodo cucina. Rivolgersi via Valdirivo, trattoria Benedetto. 1121

AFFITTASI camera con comodo cucina. Via Salice N. 4. IV. 1118

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, due finestre, ariosa, soleggiata, per uno o due signori, desiderando costo, presso Giardino Pubblico. Indirizzo Piccolo. 1109

AFFITTASI Stanza ammobiliata. Via Silvio Pellico 8, primo, porta 5. 1160

AFFITTASI in campagna un quartiere camera camerino, cucina. Indirizzo Piccolo. 254

AFFITTASI prontamente stanza elegantemente ammobiliata. Via Geppa 15, I piano. 1042

AFFITTASI vicino ospedale camera vuota, eventualmente comodo cucina. Indirizzo Piccolo. 1164

AFFITTASI bellissima stanza vuota con comodo cucina. Via Canova 3, porta 3. 1165

AFFITTASI stanza ammobiliata fiorini dieci. Via Petronio 5. III. 1173

AFFITTASI via Tintore I stanza letto e ricevere elegante, fiorini 22. Una ingresso libero, 12. Indirizzo Piccolo. 1136

AFFITTASI camera ammobiliata ingresso libero uno, eventualmente due letti. Barriera 18, II. 1148

AFFITTASI una stanza con 2 letti. Piazza Ponterosso 3, p. IV. 1057

AFFITTASI cameretta ammobiliata fior. 6.50 con o senza costo. Via Lavatoio N. 1, V. 1058

AFFITTASI camerino disobbligato, con costo. fior. 4 settimanali. Via San Marco 22, I. 1131

AFFITTASI stanzino con costo onestissimo operaio, centrica posizione. Indirizzo Piccolo. 1178

AFFITTASI quartierino due stanze, cucina, soffitta. Fabio Severo (Scorcola) 148, accanto villa Reinelt. 875

AFFITTASI stanza ammobiliata, stufa, volendo costo. Commerciale 6, I, sinistra. 896

AFFITTASI stanzetta ammobiliata. - Via Pierluigi da Palestrina 5 (fu Acque), I piano, porta 14. 914

AFFITTANSI due belle stanze attigue ammobiliate, eventualmente costo buono. Abbonamenti. Curradori 16, primo, destra. 981

AFFITTASI bellissima grande stanza ammobiliata. S. Nicolò N. 5, porta 7. 1156

AFFITTASI prontamente buon letto eventualmente costo. Indirizzo Piccolo. 1170

AFFITTASI prontamente locale per negozio. Geppa 18, II, 7. 1184

AFFITTASI bellissima stanza grande, ammobiliata. Via Geppa 18, II, porta 7. 1184

AFFITTASI stanza ammobiliata chiara, ariosa, per uno o due signori, oppure signorina, con costo, presso signora sola. Indirizzo Piccolo. 1154

AFFITTASI camera ammobiliata o vuota, comodo cucina. Via Luigi Ricci 4, pianoterra, destra. 1172

AFFITTANSI stanza, stanzetta al mare - Piazza Nicolò Tommaseo 1, direttamente quarto. 1204

AFFITTASI prontamente bellissima stanza ammobiliata, ingresso libero. Chiozza 9, secondo. 1219

AFFITTASI stanza ammobiliata. Corso N. 7, III piano, porta 13. 1213

AFFITTANSI due stanze ammobiliate, una con stufa. Via Gaspara Stampa 1, pianoterra. 1211

AFFITTASI stanza ammobiliata, due finestre. Farneto 6, I piano. 1067

AFFITTANSI due bellissime stanze ammobiliate, centro. Indirizzo Piccolo. 1076

AFFITTASI bella stanza ammobiliata. Via Ponterosso 12, I piano. 1189

AFFITTASI stanza due letti, escluse donne. Barriera 25, I piano, porta 8. 1188

AFFITTASI una stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Nuova 19, II. 1096

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, due finestre, volendo anche costo Corso N. 43, III. (Monte verde). 1112

AFFITTANSI prontamente via Armeni, secondo piano, tre camere, camerino, cucina, anticamera, fior. 340 tutto compreso. Rivolgersi presso Agenzia Zannutel, prima autorizzata dalle competenti autorità, al N. 3 S. Spiridione, telefono 1047. 1114

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Geppa 18, I piano, destra. 1117

AFFITTASI stanzino ammobiliato presso famiglia civile. Castaldi 4, primo piano. 1107

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Stadion 4, II piano, sinistra. 1114

AFFITTASI stanza ammobiliata, con costo. fiorini 25, senza 12. Indirizzo Piccolo. 1092

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, gas, poggiuolo, entrata libera, con o senza costo, presso famiglia tedesca. Indirizzo al Piccolo. 1080

STANZA ammobiliata, soleggiata, vista amena, stufa, ingresso libero, affittasi prontamente. S. S. Martiri 6, porta 12. 1201

STANZA ammobiliata e costo fior. 12 affittasi. Indirizzo Piccolo. 1147

STANZA vuota, davanti, terzo piano, affittasi fiorini 6, senza cucina persona sola. Indirizzo Piccolo. 1146

SIGNORA sola affitta stanza vuota, comodo cucina. Via Galileo 1 A, pianoterra, porta 5. 1144

STANZA da affittare. Via Nicolò Machiavelli (Forni) N. 3, I. 1166

STANZA grande ammobiliata, ingresso libero. Sebastiano 4, I piano. 1163

STANZA molto grande, ammobiliata, stufa, affittasi. Zonta 9, III, 9. 1116

CORSO 37, II, destra, affittasi prontamente stanza ammobiliata, ingresso libero. 1084

CORSO 23, III, prontamente affittasi stanza interna, ammobiliata. 1111

UNA, due belle stanze ammobiliate, vuote affittansi, centro. Indirizzo Piccolo. 1105

VIA Vincenzo Bellini 13, già Canale 7, porta 25, II piano, affittasi stanza vuota, ingresso libero, per una o due persone. 1187

DA affittare prontamente una camera ammobiliata. Rivolgersi via Rossetti N. 15 B., portinaio. 1195

AFFITTANO coniugi splendida stanza due finestre, stufa, bene ammobiliata, ad un distinto signore. Piazza Carlo Goldoni N. 9, III, 13. 1209

UNA o due elegantissime stanze ammobiliate, desiderando salotto, pianoforte, bagni in casa, affittansi in casa nuova signorile, vicinanza via Torrente. Indirizzo Piccolo. 1193

BELLA stanza ammobiliata, con stufa, affittasi. Via Nuova 42, IV. 1192

QUARTIERE affittasi Salita Promontorio 11, cinque camere, cucina, poggiuolo. Indirizzo Piccolo. 9910

QUARTIERE d'affittare 3 stanze, cucina, anticamera, stalla e rimessa. Villa Teresa, S. Giovanni. 1134

DA affittare camera soleggiata, ammobiliata, con costo o senza, volendo anche per due persone. Indirizzo Piccolo. 1002

PICCOLA famiglia civile affitta stanza ammobiliata, costo. Pilone 2, II. 840

CAMERA e camerino vuoti, ingresso libero, pressi Poste, affittansi a signore distinto. Indirizzo al Piccolo. 946

DA affittare una o due stanze bene ammobiliate eventualmente costo, in casa nuova presso signora vedova, che parla più lingue. Indirizzo al Piccolo. 1152

DA affittare stanza ammobiliata, ingresso libero. Fonderia 4, p. II. 1127

BELLISSIMA stanza affittasi, eventualmente costo, presso signora. Via Foscolo 39, I, destra. 866

PRONTAMENTE **affittasi grandissima stanza signorilmente ammobiliata. Illuminazione gas, stufa, altra bella interna, ammobiliata. Centro. Indirizzo Piccolo.** 1085

PIETA' 23 A., appigionansi prontamente due stanze, cucina, cantina fiorini 235 annui, compreso accessori, quarto piano. 883

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

REALI, comperansi prontamente due Elementi di geometria per seconda classe. Indirizzo Piccolo. 1093

CERCASI bicicletta usata, scorrevole, ottimo stato, pagamento rateale mensile, garantito. Offerte «Demostene» fermo posta Tergesteo. 1216

CERCASI macchina scrivere «Yost» oppure «Remington», seconda mano, in buono stato. Offerte sub «1903 Typewriter» al Piccolo. 1074

PIANOFORTE nuovo oppure usato, buonissimo stato, comprasi. Offerte al Piccolo sub «Verdi». 1232

DA vendere tulipani per Auer e cappe per luce elettrica. Indirizzo al Piccolo. 1077

DA vendere bottame nuovo e usato in assortimento. Via Boschetto N. 20. 287

VENDONSI presso L. Stern, Gorizia, 15 botti rovere 30 ettolitri ciascuna, quasi nuove, anche verso cambio con vino nuovo. 899

VENDESI cassaforte N. 2, prezzo d'occasione. Via Muda vecchia, androna della Punta N. 3, magazzino; dalle 11 alle 2. 1143

VENDONSI: stanza da letto stile barocco, buonissimo piano corto di buona fabbrica, tappeto grande. Indirizzo Piccolo. 1143

VENDONSI mobilie usate. Belvedere 10, II. 1122

VENDONSI palloncini, lampadine luce elettrica. Via S. Antonio 2, I. 1166

VENDESI buon prezzo bellissimo trumeau con specchio. Indirizzo Piccolo. 1068

VENDONSI: piano, canapè, sedie, magnifici album giapponesi. Indirizzo Piccolo. 1133

VENDONSI: canapè fior. 6, lavamano 5. Indirizzo Piccolo. 1069

VENDESI viglietto ritorno Graz facilitazione, servibile fino primo ottobre, terza classe. Via S. Giovanni 10, tappezziere. 1073

VENDONSI, causa lutto, vestito signora nuovissimo, vestito ragazzo 12 anni, prezzo convenientissimo; esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 1075

VENDESI bicicletta «Meteor». Esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 1207

VENDONSI credenza, trumeau, specchio, ottimo stato. Indirizzo Piccolo. 1191

VENDESI bellissimo pianino nero-oro, corde incrociate, tastiera avorio. Indirizzo Piccolo. 1198

VENDESI soprabito sport, usato, foderato seta, buon prezzo. Artisti 4, I. 859

VENDESI fucile da caccia, due canne, sistema Lancaster. Indirizzo Piccolo. 1157

VENDONSI: elegante lampada petrolio moderna e un semplice scrittoio ebano mitissimo prezzo. Indirizzo Piccolo. 117[illegible]

VENDESI stanza da letto noce americano intagliata in secession. Farneto 82, interno falegname. 1091

VENDONSI ulster fior. 6, soprabito 5, redingote nuovo, smocking signora passeri solitari. Indirizzo al Piccolo. 118[illegible]

PIANINO corde incrociate, voce stupenda vendesi. Barriera 18, I, sinistra. 1175

VENDO lavamano due persone, credenza, tavola crociera, canapè, poltrone, letto Chiozza 9, II. 1219

CHIFFONIER moderno nuovo con specchio, costò fiorini 48, vendesi 28. Conti 12, porta uno. 1217

TABELLA ferro per insegna, centimetri 310 per 80, modicissimo prezzo, vende libreria Chiopris. 1139

INDIRIZZI per spedizioni di pacchi postali si vendono. Offerte «Indirizzi» Piccolo. 1078

LETTO, susta nuova, materasso crena nuovo vendesi fiorini 19. Conti 12, pianoterra, porta 1. 1217

CALDAIA a vapore con motore in ottimo stato da vendere. Villa Teresa S. Giovanni. 1134

CARRI a susta per trasporto di merci da vendere. Villa Teresa, S. Giovanni. 1134

LAMPADE a gas usate vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 9908

BOTTAME grande e piccolo, bottiglie di champagne vendonsi. Via Fontanone 9. 4460

FONDI, villino nuovo, casetta rustica con campagna vendonsi a Roiano. Indirizzo Piccolo. 254

VIOLINO vecchio (copia antico), buonissimo stato, cedesi. Indirizzo al Piccolo. 870

BOTTAME vuoto usato, grande, piccolo, compra, vende Riccardo Tomadoni, Cormons. 5842

BICICLETTA da uomo, ottimo stato, vendesi prezzo conveniente causa partenza. Indirizzo Piccolo. 5844

BICICLETTA da donna, scorrevole, perfettissima, vendesi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 1155

BICICLETTA Styria ottimo stato, tandem nuovo, vendonsi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 1125

BILANCIA **decimale, carro 4 ruote, vetrina esterna, metà prezzo vendonsi. Via S. Maurizio 3, magazzino.** 1167

PIANINI, pianoforti di primissima qualità vendonsi anche a rate, prezzo mitissimo. Piazza Borsa 2, dirimpetto Urbanis. 1215

PIANINO lusso secession, corde incrociate, vendesi. Traversale Bosco 1, secondo. 1175

PILE Bunsen otto, zinchi nuovi, campanello elettrico, manubrio trenta chili, occasione vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 1186

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

FU smarrito il 24 corr. un rosario di legno; essendo una carissima memoria si prega di portarlo al Piccolo. 1180

SMARRITO anello con diamante; mancia piazza Goldoni 10, III piano. 1199

SMARRITO iersera via Pilone anello d'oro; l'onesto trovatore portandolo al Piccolo riceverà generosa mancia. 1126

SMARRITA domenica sera busta sigarette argento, trattandosi ricordo, mancia portandola via Giulia 10, I. 1233

PERSONA vista raccogliere anello Molino a vento, essendo cara memoria, pregata, verso generosa mancia, portarlo al Piccolo, scanso dispiaceri. 1059

DIVERSI

QUEL benefico raggio di sole non è ancora spuntato? M. P. 945

A Desidero moltissimo parlarti non avendoti veduta questi giorni. A. 1223

AMOR mio caro. Tutte queste ingrate sorprese vincolanmi maggiormente a te e leganmi sempre più in affetto sublime, in dolce e triste amore al mio ideale, al mio sogno. Non oso chiederti nulla per tema non si dileguì questo sogno che per quanto triste è pure tutta la vita della tutta tua Zazà. 1016

SINCERITA' ritirate lettera come già sapete. Tanti affettuosi saluti. Addio. 1072

138. Impossibilitato inserire «tre» giorni causa malattia; ricevi oggi caldi ringraziamenti tue adorate righe, che mi recarono gioia da me ancora mai provata. Tu m'ami, io t'adoro. Pensami mio unico amore come io il faccio sempre. 1119

FOR ever saperví e vedervi sì triste mi strazia il cuore, darvi quanto ho di meglio onde potervi portare aiuto. Pazienza. V'adoro, For ever. 1079

PRIMO maggio. Soffro assai mancando tue notizie; aspetto come dicesti. Indimenticabile. 1082

GOZZI. Di quanto grande conforto mi furono le tue parole! Sembrami che in quelle tu stessa palpiti. Sempre, ogni giorno, ogni ora vorrei riceverne. Tuo anche al di là della vita. 515

SIGNORINA avanzata, stanca di lottare coi parenti, desidera far conoscenza con signore attempato, anche vedovo con figli, sicura posizione preferendo impiego regio, dote 12.000 corone ed altro; anonime escluse. Offerte sub «Glück» scontrino posta centrale. 1185

CERCANSI corone 20 000, solidissime garanzie. Offerte dettagliate sub «Solidità» al Piccolo. 936

MUTUI al 6% accordansi a persone offrenti garanzia. Informazioni Acquedotto 25, I. 1228

100.000 CORONE. Boden Seconda Serie 2017 Numero 46, vennero guadagnate da un abbonato all'Ufficio Verifica «Zoldan» Trieste, Corso 27, secondo piano. Abbonatevi. Possessori viglietti Lotteria. Ben 1519 cartelle estratte rilevò quest'anno. 1062

PIANINI, pianoforti ed armonium, assortimento nazionali ed esteri delle fabbriche mondiali come Steinway e Sons ed altri simili, noleggio, vendita anche rate, prezzi mitissimi. Stabilimento «Germania» Cavana 8. 1203

DYAS: L'Upas visione passato, presente, futuro. Vallardi: Enciclopedia (ultima edizione) completa. Amari: Guerra Vespro siciliano. Commentari di Cesare, 2 volumi. Maffei: Schiller, Teatro, 3 volumi. Lissoni: Storia di Napoleone. Cantù: Eretici d'Italia, 3 volumi. Thiers: Storia Rivoluzione francese, 5 volumi. Verne: 7 volumi (formato grande). Nuttall's: Standard Dictionay. Malte: Dizionario geografico. Poyenar: Vocabulaire francais-valaque, due volumi. Guillaumin: Dictionnaire de l'Economie politique, 2 volumi. Varchi: Opere 2 volumi. Figuier: L'année scientifique 1860 6 volumi. Bilderbibel: 2 volumi. Hirichü: Lexico. Veneroni: Dictionnaire italien et francais. Verne: Michele Strogoff. Gran dizionario geografico 1851, volumi 10. Vendonsi prezzo onesto Libreria Barriera vecchia 20. 1176

CERCASI capitalista che disponga [...] corone per erigere a Fiume una [...] fabbrica molto lucrosa ed entri [...] cio. Scrivere «20 mila» Piccolo.

PESCI rossi, lepri, poulards. Negozio [...] vanni Polli. Assumonsi spedizioni [...]

BUSTAIA eseguisce busti dietro [...] più recenti modelli di Parigi e [...] a prezzi mitissimi; si ricevono ord[...] anche mediante Posta. Piazza S. Lu[...] I piano. Si lavano e riparano busti.

BUON costo casalingo, modico [...] presso famiglia tedesca. Indirizzo [...]

BUON costo, modico prezzo, presso [...] glia tedesca. Indirizzo Piccolo.

LUGANIGHE. Deposito primaria [...] luganighe di Vienna cerca persona [...] estesa conoscenza osti, trattori per [...] cio. Offerte sub «Luganighe» al Piccolo.

FUNGHI stiria I.a qualità trovansi [...] zo bianco 5 a corone 3.80 chgr.

INCISIONI in oro, argento, bronzo, [...] timbri cautschuck e metallo. A. M[...] Piazza Borsa 8, II p.

MISTRA gilet cerca lavoro in casa [...] ragazza quale riscuotitrice o [...] miti pretese. Indirizzo Piccolo.

BURRO fresco naturale cor. 2; [...] riane 6.60. Deposito Chiozza 19.

SMACCHIATORE **del chimico [...] cista Candussio. Ritrovato [...] curo per smacchiare vestiti [...] re istruzione poliglotta. Medaglia d'oro, diploma onore, croce del merito: Londra, Parigi, Ostenda [...] drogherie, farmacie.**

CRINE. Crine vegetale, sciolto a [...] crine animale da I. W. Dann, [...] ta 3.

PILLOLE antiemorroidiali «S [...] (Cibei, depurative il sangue [...] nelle primarie farmacie di ogni [...]

PRESERVATIVI originali francesi [...] na corone 4, 6, 8. Steindler, A[...] 2.

SALA PER INCANTI GIUDIZ[...]
Via Sanità 6.
Incanti che verranno tenuti martedì 30 [...] dalle 9-12 ant. e dalle 3-5 pom[...]
Una grande partita oggetti da [...] come: ordigni per fabbro, falegname, [...] sellaio ed una grande quantità d'uten[...] cucina.

PROMESSE
TIBISCO a Fior. 3[...]
1. Ottobre. Vincita principale [...]rone 180.000. In Trieste vend[...] spedisce verso invio dell'impo[...] la fortunatissima Banca e Ca[...] Valute GIUSEPPE BOLAFFI[...]

ABLUVI[...]
Soda saponaria disinfettante
unisce alla proprietà della soda, anche [...] del sapone, e possiede un potere d[...] Serve a tutti gli usi domestici, come [...] biancheria, stoviglie, pavimenti [...] Vendesi in tutte le drogherie, depositi [...] a sapone e negozi commestibili [...]
Fabbrica e deposito a Capo[...]

Appara[...]
Solo fabbricati di primo ordine come pure tutti gli accessori forniscesi [...] modici verso
piccole rate mensili
Cataloghi illustrati gratis e franco.
BIAL & FREUND
VIENNA XIII/1 e BRESLAVIA

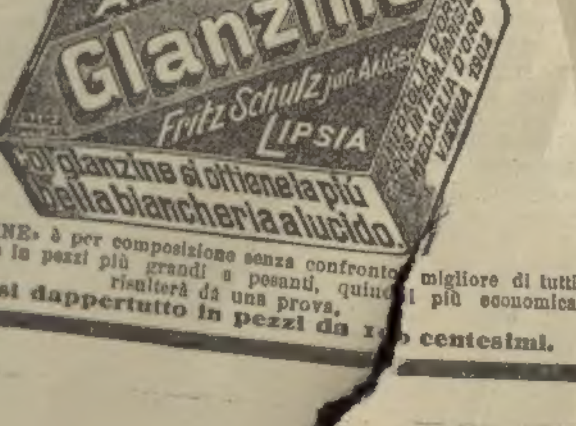
Fotografi[...]

CHI HA BISOGNO DI DENARO
può riceverne dalla Banca [...] Cambio Valute Giuseppe [...]laffio, Trieste. Impegnando [...] glietti con o senza Lotteria, [...] dite, Obbligazioni Austro-Ung[...]

Parigi 1900. Massima distinzione «Grand [...]»
Fabbrica essenze fine di punsch [...] **Liquori Sciroppi di fr[...]**
E. LICHTWITZ &[...]
I. r. fornitori di Corte
Troppavia (Slesia aust.) Filiale a Bu[...]
Prodotti: Agriot-Brandy, Altaso[...] mel, Echau 00 Chartreuse, Liquore [...] monaci, Cacao alla vaniglia, Cura[...] raçao triple sec, Mocca, Peppermint, [...] ry brandy, Vaniglia, Frassino, [...] biano triple sec, Punch-Bordeaux, [...] di Punch russo (Arac), Punch di [...] eco. Importazione di Cognac [...] Rum Giamaica, whisky inglesi [...] cani, ecc. Trovansi nei principali [...] bottiglierie e negozi di commestibili [...]
Rappresentante per Trieste
Virgilio Gallico, via Giu[...]

MOB[...]
garantiti solidi ed el[...]
Gustavo Bo[...]
Piazza Barriera vecchia, angolo [...]
PREZZI DI CONCORR[...]

GOTT[...]
LIQU[...]
Vienna
[...]I SIGNORE
[...]ria la Stadion [...]
F. COMAR [...]
REUMATIS[...]



La nostra «GLANZINE» è per composizione senza confronto [la] migliore di tutti gli altri prodotti consimili; è in pezzi più grandi e pesanti, quindi [i]l più economica; il che risulterà da una prova.
Trovasi dappertutto in pezzi da 1[0] centesimi.